



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2023 - 2025

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Pertanto di seguito verranno descritte, in sintesi, le iniziative da realizzare durante il mandato sulla base delle linee programmatiche principali.

- **RIGENERAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA.** Partendo dalle ingenti risorse naturalistiche e paesaggistiche che caratterizzano tutto il territorio Comunale, sarà promosso un programma integrato di rigenerazione ambientale che sappia tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale;
- **POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA SCOLASTICA.** In particolare il programma immaginato si pone l'obiettivo di ribaltare completamente la logica del polo scolastico, ossia di accentrare gli istituti scolastici in unico complesso edilizio, in particolar modo per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Occorre ragionare in termini di "dimensioni prestazionali", per esempio il tempo massimo che un bambino deve impiegare per raggiungere a piedi la sua scuola. Questo significa che occorre avvicinare le scuole ai bambini e non creare poli unici, nelle periferie della città, mono settoriali. Per questo occorre puntare alla ricostruzione di plessi scolastici moderni, all'avanguardia, intersettoriali, ma anche integrati nel tessuto urbano e sociale della città.
- **RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL COMPLESSIVO SISTEMA DELLA RETE DELLA MOBILITA'.** Le tante potenzialità e risorse presenti nella Città a disposizione sia dei residenti che per i turisti, devono essere accostate ad una viabilità che sappia essere funzionale e adeguata al traffico veicolare presente. Si immaginano quindi una serie di progetti volti a rendere Agropoli una Città accogliente e che permetta di spostarsi al suo interno per scoprirla in maniera pratica e dinamica.
- **RAFFORZAMENTO DEGLI ASSET DELL'OFFERTA TURISTICA-CULTURALE.** Agropoli è una Città dalla forte vocazione turistica e negli anni si è lavorato molto per poterla ad essere uno dei punti turistici di riferimento di tutto il territorio cilentano. Si intende continuare a lavorare in questo senso avviando un progetto di valorizzazione e promozione culturale e turistico che sappia mettere in mostra al meglio tutte le opportunità che la Città offre.
- **INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA DELLA CITTA'.** Implementare le telecamere di videosorveglianza, strumento utile a prevenire e contrastare fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, nel rispetto della privacy dei cittadini appositamente regolamentato, ma soprattutto adoperarsi affinché il Commissariato di polizia sul territorio agropolese diventi finalmente una realtà. Allo stesso tempo, implementare gli orari di servizio di Polizia municipale per garantire un maggiore e più efficace controllo del territorio continuando a supportare la Protezione civile affiancando i volontari nel loro lavoro e dando risposta alle richieste per svolgere al meglio il loro operato in ambito locale. Con la nuova costruzione della Caserma dei Carabinieri e l'imminente Costruzione del Commissariato di Pubblica sicurezza, la ferma e decisa volontà di potenziare il corpo della Polizia locale, l'implementazione del sistema di videosorveglianza si getteranno quindi solide basi per elevare il livello di sicurezza della Città.
- **CONSOLIDAMENTO DELLE RISORSE TURISTICHE-CULTURALI MIRATE AD UN EFFICACE**

POSIZIONAMENTO DELLA DESTINAZIONE TURISTICA AGROPOLI. Agropoli è una Città che negli anni, grazie ad una serie di attrattori come il Castello Angioino Aragonese, il Palazzo Civico delle Arti, la Fornace di campamento, l'Area naturalistica di Trentova-Tresino e a tutta una serie di iniziative culturali e turistiche, ai servizi, alle azioni di promozione poste in essere, è riuscita a posizionarsi a livello regionale come una Città dalla forte vocazione turistica, meta riconosciuta, apprezzata e ricercata sia da un turismo di prossimità che nazionale e internazionale. l'idea è di operare per, innovare, specializzare e integrare l'offerta turistica locale, puntando a continuare nell'opera di destagionalizzazione, accrescere la competitività del sistema turistico implementando i servizi e supportando realtà pubbliche e private nell'ideazione e messa in atto di progetti di valorizzazione turistica, sviluppare azioni di marketing turistico efficaci e innovative, implementare i sistemi di comunicazione e promozione, soprattutto digitali proiettandosi verso una riqualificazione 4.0 della Città; realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione delle politiche turistiche e gestione delle attività.

- **I SERVIZI PER UNA CITTA' ACCOGLIENTE E FRUIBILE.** Si punterà a promuovere la nascita di servizi turistici legati all'accompagnamento per le attività sul territorio, da un servizio organizzato di guide turistiche alla mobilità cittadina, dai taxi al trasporto urbano locale ai trenini fino a forme innovative e sostenibili di mobilità come il bike ed il car sharing, iniziative fondamentali per trasmettere l'idea di una Città al passo con i tempi e capace di rispondere alle esigenze di cittadini e turisti, con un occhio alle politiche di impatto e tutela ambientale nazionali e internazionali. Proponiamo quindi di rendere la mobilità cittadina più accessibile a tutti anche attraverso azioni volte a rafforzare la presenza di colonnine elettriche per la ricarica delle auto e bici nei punti strategici del Comune per una Città che sappia essere più SMART e sostenibile.
- **GESTIONE INTEGRATA DEI PRESIDII CULTURALI E NATURALISTICI.** Attraverso un programma di promozione e la realizzazione di eventi sarà guidata all'intercettazione di diverse tipologie di turismo, dal turismo scolastico a quello religioso, dal turismo sostenibile, interconnesso con il turismo sportivo al turismo enogastronomico fino a quello legato ai grandi eventi.
- **UN PROGRAMMA INTEGRATO PER LA PROMOZIONE DEL COMMERCIO.** La situazione del commercio è stata caratterizzata, negli ultimi anni, da una fase di recessione più marcata rispetto ad altri settori economici. Da più parti è stato rilevato come la moltiplicazione al di fuori delle Città dei centri commerciali costituisce un importante fattore di criticità in quanto contribuiscono a svigorire il piccolo commercio, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla varietà dell'offerta. Questa circostanza, insieme al mutamento delle abitudini di consumo registrati negli ultimi anni, e aggravata dal Covid 19 che ha favorito l'abitudine agli acquisti tramite internet, ha gravato pesantemente sulla redditività degli esercizi di vicinato, quindi private di parte sempre più rilevante della propria clientela. Una politica per il commercio, data la complessità del suo oggetto, deve necessariamente ideare un programma integrato di azioni e interventi finalizzato a sostenere e promuoverne gli esercizi commerciali operanti ad Agropoli.
- **PROGETTARE IL FUTURO PARTENDO DALLE PERSONE.** Le persone saranno al centro della nostra azione e la nostra priorità sarà la soddisfazione dei loro bisogni. I servizi agli anziani, alla famiglia, all'infanzia, agli immigrati, ai diversamente abili devono essere essenziali nel progetto di vita comune della città. L'azione di governo sarà orientata al rilancio del welfare locale e delle politiche sociali capaci di porre al centro le persone e le loro esigenze. Punteremo sul rafforzamento del senso di comunità, la sensazione di essere parte di una struttura stabile e affidabile, come strategia per lo sviluppo di comunità. Un processo che mira a creare le condizioni di progresso sociale ed economico attraverso la partecipazione attiva della comunità, attuando azioni di partecipazione e le reti relazionali, intensificando la collaborazione con il Terzo Settore ed il mondo del volontariato.
- **I GIOVANI CUSTODI DELLA BELLEZZA DI AGROPOLI.** I giovani rappresentano uno dei gruppi sociali maggiormente penalizzati e sui quali grava l'incertezza per il futuro. Povertà, disoccupazione e NEET sono tre elementi che oggi caratterizzano il disagio giovanile. La centralità della condizione giovanile è evidente e

problematica, ma i giovani rappresentano un'importante e fondamentale risorsa per lo sviluppo della comunità. Occorre rimettere i giovani al centro offrendo loro opportunità concrete e serie.

- **TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONISMO PER UNA GOVERNANCE PARTECIPATA.** Le Associazioni non profit e le cooperative sociali promuovono nel territorio fondamentali e svolgono un lavoro di supporto all'azione dell' Ente pubblico. Esse costituiscono un patrimonio di valori e di umanità che va sostenuto, valorizzato e va supportato in un'azione di coordinamento che miri a massimizzare l'efficienza e l'utilizzo di risorse. Pertanto si punterà ad un piano di sviluppo del terzo settore no-profit, che coinvolgerà non solo associazioni ma anche il mondo della cooperazione sociale. Seguendo il principio di Sussidiarietà sarà istituito un tavolo di concertazione favorendo così il contributo nel processo decisionale e nella definizione delle politiche sociali.
- **LE POLITICHE DI AREA VASTA.** Agropoli è inserita in politiche di Area Vasta di grande rilievo per la programmazione strategica e lo sviluppo sostenibile. In queste continuerà a lavorare con impegno e determinazione per essere parte integrante di un processo di sviluppo più ampio. In particolare ci riferiamo all'Unione dei Comuni Paestum Alto Cilento, al Masterplan Litorale Salerno Sud e all'Area Industriale.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Gli specifici obiettivi strategici che dovranno guidare le attività dell'Ente nei prossimi anni - e che costituiranno il presupposto di tutti gli ulteriori documenti di programmazione politica e gestionale - verranno di seguito articolati in tre ambiti fondamentali:

1. Obiettivi inerenti la riorganizzazione dell'Ente e delle modalità di esercizio delle sue funzioni;
2. Obiettivi inerenti la gestione del patrimonio dell'Ente ed in particolare degli edifici scolastici e delle strade;
3. Obiettivi inerenti il sistema scolastico, l'accoglienza, l'integrazione e le pari opportunità.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	21.874	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°		
di cui: maschi	n°	10.745	
femmine	n°	11.185	
nuclei familiari	n°	10.175	
comunità/convivenze	n°	5	
Popolazione al 01/01/ 2021 (penultimo anno precedente)	n°	21.930	
Nati nell'anno	n°	138	
Deceduti nell'anno	n°	216	
Saldo naturale	n°	-78	
Immigrati nell'anno	n°	517	
Emigrati nell'anno	n°	535	
Saldo Migratorio	n°	-18	
Popolazione al 31/12/ 2021 (penultimo anno precedente)	n°	21.834	
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.073	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.563	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	3.468	
In età adulta (30/65 anni)	n°	11.101	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	4.629	

ultimo quinquennio	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2017	0,40%	0,60%
2018	0,03%	0,02%
2019	0,01%	0,01%
2020	0,00%	0,00%
2021	0,00%	0,00%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti n°

entro il

Livello di istruzione della popolazione residente:

Istruzione obbligatoria 56,21%

Istruzione superiore 40,18%

analfabeta 3,61%

Condizione socio-economica delle famiglie

L'economia locale si basa sulle attività del terziario, alle quali si affianca un sistema di microimprese artigiane legate in prevalenza all'edilizia ed a piccole produzioni manifatturiere per lo più rivolte al mercato locale, e un insieme di piccole imprese agricole a conduzione familiare. Secondo [l'ISTAT](#) le attività del terziario, istituzioni, commercio ed altri servizi, sono il 47% del totale, quelle del secondario, industria ed artigianato, il 13%, quelle del primario, agricoltura e pesca, il 40%.

B) TERRITORIO**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		32,51					
RISORSE IDRICHE							
Laghi						n°	
Fiumi e Torrenti						n° 1	
STRADE							
Statali Km		2,00		Provinciali Km		17,00	
Vicinali Km				Autostrade Km		Comunali Km 25,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI							
Piano regolatore adottato				NO			
Piano regolatore approvato				NO			
Programma di fabbricazione				NO			
Piano edilizia economica e popolare				NO			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI							
Industriali				NO			
Artigianali				NO			
Comerciali				NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)							NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)							
AREA INTERESSATA				AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P							
P.I.P							

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025		
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.	8	600	600	600	600
Scuole elementari	N.	5	1200	1200	1200	1200
Scuole medie	N.	1	730	730	730	730
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali		1	1	1	1	1
Rete fognaria in Km - bianca		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
- nera		40,00	40,00	40,00	40,00	40,00
- mista		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00
Servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nø	2	2	2	2	2	2
hq.	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000
Rete gas in Km.	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00
Raccolta rifiuti in quintali	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
- civile	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- industriale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	10	10	10	10
Veicoli	10	10	10	10
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal Computer	80	80	80	80
STRUTTURE - Altre Strutture				

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

PATTO TERRITORIALE

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

D) ECONOMIA INSEDIATA

Le attività economiche principali sono:

Turismo

Il turismo ad Agropoli è una delle attività più redditizie. La popolazione, che d'inverno si attesta sulle 21.000 unità, d'estate si raddoppia abbondantemente, con turisti sia italiani che stranieri.

La ricettività alberghiera è buona ed è soprattutto composta da Bed & Breakfast, attività ricettive extralberghiere, con una presenza non sufficiente di Hotel di media categoria.

L'Agricoltura

Il territorio del Parco Nazionale del Cilento può vantare il maggior numero di produzioni tipiche recentemente riconosciute dal Ministero dell'Agricoltura. Ai marchi DOC, e IGT dei vini di produzione locale, si aggiunge la produzione di olio extravergine di oliva DOP e di liquori di vario genere.

QUanto agli altri prodotti tipici della zona, oltre alla mozzarella di Bufala Campana DOP, alla mozzarella vaccina "co' a mortedda' al cacioricotta di capra cilentana e al "caciocavallo" tipico, vanno ricordati il miele, il carciofo tondo di Paestum IGP, il cece di Cicerale, il fagiolo di Controne, il fico bianco del Cilento, rinomatissima anche la produzione dolciaria di fichi secchi e di fichi al cioccolato.

Il Commercio

Il commercio e i servizi sono l'ulteriore risorse economica della città, che legati ad una attività annuale legata all'attrattività che ha Agropoli per il Cilento diventano fondamentali e si sviluppano notevolmente come indotto del Turismo.

L'Industria

L'attività industriale anche se non prevalente è abbastanza significativa, sono presenti sul territorio circa quaranta piccole aziende che danno lavoro a circa 1.500 dipendenti.

L'economia locale si basa prevalentemente sulle attività del terziario, alle quali si affianca un sistema di microimprese artigiane legate in prevalenza all'edilizia ed a piccole produzioni manifatturiere per lo più rivolte al mercato locale, nonché un insieme di piccole imprese agricole a conduzione prevalentemente familiare

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	SI	NO
2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	SI	NO
3) Anticipazione chiuse solo contabilmente	SI	NO
4) Sostenibilita' debiti finanziari	SI	NO
5) Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	SI	NO
6) Debiti riconosciuti e finanziati	SI	NO
7) Debiti in corso di riconoscimento	SI	NO
8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	SI	NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Mappatura delle Società partecipate del Comune di Agropoli:

Società per azioni:

-
- ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI s.p.a. con una quota dello 5,90%;
- TRASPORTI MARITTIMI SALERNITANI s.p.a. – T.M.S. s.p.a. in liquidazione con una quota dello 2,90%;

Società Strumentali a responsabilità limitata:

- CST SISTEMI SUD s.r.l. con una quota dello 27,07%;
- CILENTO REGENERATIO s.r.l. con una quota dello 0,64%;

Società Consortili:

- MAGNA Graecia Sviluppo s.c.r.l. con una quota dello 15,63%;
- CO.RI.SA. con una quota del 9,49%

Aziende Speciali:

- AGROPOLI CILENTO SERVIZI – azienda speciale - con quota del 97,58%;
- ACQUEDOTTI DEL CALORE LUCANO - azienda speciale - con una quota del 33,00%;

	Esercizio In Corso		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
CONSORZI	n. 1	1	1	1	1
AZIENDE	n. 2	2	2	2	2
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 3	3	3	3	3
CONCESSIONI	n.				
Denominazione Consorzio/i					
<ul style="list-style-type: none"> - CO.RI.SA. con una quota del 9,49% - 					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)					
Denominazione Azienda/e					
<ul style="list-style-type: none"> - AGROPOLI CILENTO SERVIZI – azienda speciale - con quota del 97,58%; - - ACQUEDOTTI DEL CALORE LUCANO - azienda speciale - con una quota del 33,00%. - 					
Ente/i Associato/i					
Oltre al Comune di Agropoli, partecipa alla compagine dell'Azienda Speciale per una quota del 2,42 l'Unione dei Comuni Alto Cilento.					
Denominazione Istituzione/i					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Denominazione Istituzione/i

Ente/i Associato/i

Denominazione S.p.A.

Ente/i Associato/i

Servizi gestiti in concessione

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N. 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Agropoli, Cicerale, Laureana C.to, Lustra, Prignano, Perdifumo, Rutino, Torchiara, Capaccio Paestum, Giungano..

Altro (specificare)

- ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI s.p.a. con una quota dello 5,90%;
- AZIENDA SPECIALE ACQUEDOTTI DEL CALORE LUCANO con una quota del 33,00%;
- TRASPORTI MARITTIMI SALERNITANI s.p.a. – T.M.S. s.p.a. in liquidazione con una quota dello 2,90%;
- CST SISTEMI SUD s.r.l. con una quota dello 27,07%;
- CILENTO REGENERATIO s.r.l. con una quota dello 0,64%;
- MAGNA Graecia Sviluppo s.c.r.l. con una quota dello 15,63%;
- Inoltre l'Ente partecipa anche all'Unione dei Comuni Alto Cilento.

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Principali investimenti programmati per il triennio 2023 - 2025				
Missione	Denominazione	2023	2024	2025
8	Interventi di valorizzazione ed implementazione dell'offerta sociale e cuolturale del centro storico	0,00	3.000.000,00	0,00
1	Lavoro di ripristino fondali al porto	2.950.000,00	0,00	0,00
4	Ampliamento scuola elementare Loc. Moio	2.953.600,00	0,00	0,00
1	Riqualficazione e potenziamento del porto turistico	0,00	25.232.772,00	0,00
8	Box e parcheggi sotto Piazza della Repubblica	7.000.000,00	0,00	0,00
9	Sostituzione condotta sottomarina	5.870.000,00	0,00	0,00
14	Completamento infrastrutture Pip	0,00	1.000.000,00	0,00
4	Ampliamento con sopraelevazione scuola Cannetiello	2.600.000,00	0,00	0,00
8	Realizzazione infrastrutture a servizio stazione passeggeri	10.111.000,00	0,00	0,00
9	Interventi migliorativi delle infrastrutture verdi del paesaggio agrario	764.690,00	0,00	0,00
12	Recupero edificio confiscato alla criminalità adibito a casa alloggio per persone con disagio	0,00	500.000,00	0,00
8	Programma viabilità per la valorizzazione dell'Unione dei Comuni Alto Cilento	3.272.200,00	0,00	0,00
9	Sistemazione idrogeologica della fiumara Cupa - Completamento	0,00	990.000,00	0,00
14	Centralità urbana ex Campo Landolfi	0,00	350.000,00	0,00
4	Realizzazione della Palestra a servizio della scuola Cannetiello	1.182.000,00	0,00	0,00
4	Demolizione e ricostruzione edificio scolastico G.R.Vairo realizzazione nuovo polo scolastico	0,00	13.816.144,00	0,00
4	Demolizione e ricostruzione edificio scolastico L.Scudiero	0,00	6.310.000,00	0,00
6	Realizzazione Skate park	0,00	250.000,00	0,00
6	Interventi su Palagreen	500.000,00	0,00	0,00
6	Interventi su Torre	500.000,00	0,00	0,00
6	Rifacimento copertura Di Concilio	500.000,00	0,00	0,00
6	Adeguamento e ristrutturazione impianto Guariglia	0,00	0,00	500.000,00
8	Box e parcheggi sotto area ex campo Landolfi	0,00	5.700.000,00	0,00
8	Rigenerazione urbana	0,00	0,00	12.000.000,00
8	Recupero urbano Via Salvo D'Acquisto	0,00	746.375,92	0,00
8	Riqualficazione waterfront San Marco	0,00	0,00	12.500.000,00
8	Riqualficazione Piazza della Mercanzia	0,00	350.000,00	0,00
8	Realizzazione Piazza San Giovanni XXIII	0,00	103.000,00	0,00
8	Realizzaione Piazza Madonna del Carmine	0,00	280.000,00	0,00
8	Realizzazione Piazza Loc. Mattine	0,00	0,00	175.000,00
8	Realizzazione Piazza e marciapiedi Loc. Frascinelle	0,00	628.372,00	0,00
8	Realizzazione strada di collegamento tra Liceo Scientifico e area mercatale	0,00	350.000,00	0,00
8	Realizzazione strada di collegamento tra Via Scarpa e Barlotti	0,00	220.000,00	0,00
8	Pista ciclabile comunale	0,00	0,00	370.000,00
8	Ponte pedonale su Viale Lazio	0,00	200.000,00	0,00
9	Ampliamento Ponte Fiume Testene su via De Gasperi e rampa di collegamento con Via Taverne	0,00	3.463.704,12	0,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

8	Realizzazione marciapiedi Piazza Loc. Mattine	0,00	275.000,00	0,00
9	Mitigazione del rischio idrogeologico in Loc. San Francesco	0,00	8.000.000,00	0,00
9	Messa in sicurezza costone roccioso rupe di Agropoli alto	0,00	0,00	4.850.000,00
9	Parco fluviale del Testene	0,00	0,00	15.000.000,00
9	Messa in sicurezza costone roccioso Rupe di San Francesco	0,00	320.000,00	0,00
9	Messa in sicurezza Vallone Galliano	0,00	350.000,00	0,00
9	Interventi di mitigazione frane Fuonti	0,00	600.000,00	0,00
8	Ponte del Piaggese	0,00	260.000,00	0,00
9	Scogliera sommersa San Marco	0,00	0,00	320.000,00
9	Opere di difesa dall'erosione costiera Lido Azzurro	0,00	300.000,00	0,00
9	Opera di difesa dall'erosione costiera marina	0,00	350.000,00	0,00
8	Interventi di manutenzione straordinaria edificio ex pretura	0,00	220.000,00	0,00
9	Miglioramento dell'efficienza energetica edifici comunali	0,00	900.000,00	0,00
8	Efficientamento illuminazione lungomare San Marco I	130.000,00	0,00	0,00
8	Efficientamento illuminazione lungomare San Marco II	0,00	130.000,00	0,00
9	Valorizzazione Baia Trentova	0,00	10.369.475,79	0,00
6	Cittadella del Carnevale	0,00	800.000,00	0,00
14	Nuovo mercatino della frutta	0,00	125.000,00	0,00
12	Realizzazione nuovi loculi al cimitero	406.400,00	0,00	0,00
12	Realizzazione nuovo cimitero Loc. Mattine	0,00	2.500.000,00	0,00
1	Realizzazione canile comunale	417.176,00	0,00	0,00
Totale		39.157.066,00	88.989.843,83	45.715.000,00

Finanziamento degli investimenti		2023	2024	2025
Oneri di urbanizzazione				
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati		7.000.000,00	8.200.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione		0,00		
Mutui passivi				
Altre entrate		32.157.066,00	80.789.843,83	45.715.000,00
Totale		39.157.066,00	88.989.843,83	45.715.000,00

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
Erosione Costiera II Lotto	9.1	2017	2.000.000,00	1.286.865,79	Fondi Regionali
Costruzione nuovo edificio scolastico Loc. Mattine	4.1	2018	1.300.000,00	607.193,62	Fondi Ministeriali
Ampliamento servizi minimi essenziali porto peschereccio	1.5	2019	636.482,26	522.160,42	Fondi Regionali
Manutenzione strade comunali	8.1	2020	1.000.000,00	714.274,02	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
Restauro conservativo secondo piano ex Pretura	5.1	2019	196.002,57	155.014,25	
Riqualificazione Parco Liborio Bonifacio	6.1	2022	437.739,89	11.456,05	Devoluzioni Mutui, finanziamento ministeriale e avanzo Piano di Zona.
Messa in sicurezza Via Pisacane	8.1	2022	485.000,00	67.024,10	Ministero
Museo del Mare	1.5	2022	100.000,00	79.074,91	Regione
TOTALI			6.155.224,72	3.443.063,16	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2023	2024	2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.027.241,48	7.109.341,99	7.628.845,71
2	Giustizia	110.058,00	110.058,00	110.058,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.512.070,13	1.462.070,13	1.186.070,13
4	Istruzione e diritto allo studio	729.700,46	794.005,52	791.047,52
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	202.000,00	202.000,00	202.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	191.224,25	180.075,25	271.425,25
7	Turismo	284.123,00	284.123,00	284.123,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.491.975,11	1.367.061,42	1.536.727,88
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.927.925,37	4.626.344,53	4.612.927,53
10	Trasporti e diritto alla mobilità	192.173,00	190.576,81	189.886,81
11	Soccorso civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	738.860,14	714.453,14	709.819,14
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	41.874,00	41.874,00	41.874,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	11.498.796,89	8.775.314,89	6.210.514,89
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		30.958.021,83	25.867.298,68	23.785.319,86

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2023	2024	2025
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.027.241,48	7.109.341,99	7.628.845,71
	1	Organi istituzionali	235.009,74	235.009,74	235.009,74
	2	Segreteria generale	3.133.186,10	2.153.967,88	2.515.695,39
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.967.981,12	3.053.139,06	3.215.240,18
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	531.617,12	519.060,91	530.999,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	483.734,00	472.451,00	456.188,00
	6	Ufficio tecnico	199.268,00	199.268,00	199.268,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	383.429,00	383.429,00	383.429,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	93.016,40	93.016,40	93.016,40
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	110.058,00	110.058,00	110.058,00
	1	Uffici giudiziari	110.058,00	110.058,00	110.058,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	1.512.070,13	1.462.070,13	1.186.070,13
	1	Polizia locale e amministrativa	1.512.070,13	1.462.070,13	1.186.070,13
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	729.700,46	794.005,52	791.047,52
	1	Istruzione prescolastica	41.291,00	41.199,00	41.102,00
	2	Altri ordini di istruzione	319.777,52	302.028,52	299.167,52
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	368.631,94	450.778,00	450.778,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	202.000,00	202.000,00	202.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	8.500,00	8.500,00	8.500,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	193.500,00	193.500,00	193.500,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	191.224,25	180.075,25	271.425,25
	1	Sport e tempo libero	33.000,00	33.000,00	33.000,00
	2	Giovani	158.224,25	147.075,25	238.425,25

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	191.224,25	180.075,25	271.425,25
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	284.123,00	284.123,00	284.123,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	284.123,00	284.123,00	284.123,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.491.975,11	1.367.061,42	1.536.727,88
	1	Urbanistica	540.830,23	415.925,54	585.602,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	951.144,88	951.135,88	951.125,88
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.927.925,37	4.626.344,53	4.612.927,53
	1	Difesa del suolo	421.826,00	421.826,00	411.826,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	432.504,56	550,00	550,00
	3	Rifiuti	4.882.906,81	4.022.552,53	4.022.552,53
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	30.649,00	24.243,00	23.821,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	160.039,00	157.173,00	154.178,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	192.173,00	190.576,81	189.886,81
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	192.173,00	190.576,81	189.886,81
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	Sistema di protezione civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	738.860,14	714.453,14	709.819,14
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	30.171,00	30.086,00	29.997,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	518.018,14	498.018,14	498.018,14
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	190.671,00	186.349,00	181.804,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	41.874,00	41.874,00	41.874,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	41.142,00	41.142,00	41.142,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	732,00	732,00	732,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	11.498.796,89	8.775.314,89	6.210.514,89
	1	Fondo di riserva	120.000,00	135.000,00	135.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.175.089,23	8.636.607,23	6.071.807,23
	3	Altri fondi	203.707,66	3.707,66	3.707,66
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			30.958.021,83	25.867.298,68	23.785.319,86

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2023	2024	2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.530.434,33	36.405.506,06	12.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.498.000,00	498.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	7.517.051,88	20.256.144,00	130.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.204.350,48	220.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.104.375,21	7.100.000,00	500.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.366.146,99	8.834.375,92	25.045.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.833.289,59	14.382.061,78	20.810.762,07
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	628.372,40	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	737.822,10	500.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	1.475.000,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	259.454,48	425.413,61	884.002,35
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		64.050.925,06	90.724.873,77	47.381.764,42

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2023	2024	2025
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.530.434,33	36.405.506,06	12.000,00
	1	Organi istituzionali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	10.000,00	7.000,00	7.000,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	14.684.520,33	36.393.506,06	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	413.738,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	417.176,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	2.498.000,00	498.000,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	2.498.000,00	498.000,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	7.517.051,88	20.256.144,00	130.000,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	7.517.051,88	20.256.144,00	130.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.204.350,48	220.000,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.750.262,90	220.000,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.454.087,58	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.104.375,21	7.100.000,00	500.000,00
	1	Sport e tempo libero	1.513.387,56	1.400.000,00	0,00
	2	Giovani	590.987,65	5.700.000,00	500.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.104.375,21	7.100.000,00	500.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.366.146,99	8.834.375,92	25.045.000,00
	1	Urbanistica	22.366.146,99	7.934.375,92	12.545.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	900.000,00	12.500.000,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.833.289,59	14.382.061,78	20.810.762,07
	1	Difesa del suolo	468.821,95	5.112.061,78	960.762,07
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	826.291,30	1.270.000,00	4.850.000,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	69.560,81	0,00	15.000.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.468.615,53	8.000.000,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	628.372,40	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	628.372,40	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	737.822,10	500.000,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	109.061,51	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	500.000,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	90.396,25	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	538.364,34	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	1.475.000,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	1.475.000,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	259.454,48	425.413,61	884.002,35
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	259.454,48	425.413,61	884.002,35
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			64.050.925,06	90.724.873,77	47.381.764,42

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	15.098.122,79	17.630.085,77	22.732.684,33	20.827.513,87	17.767.513,87	14.667.513,87	-8,38 %
Contributi e Trasferimenti	3.345.712,92	8.696.406,75	1.685.299,43	1.196.598,87	619.015,48	619.015,48	-29,00 %
Extratributarie	4.055.356,76	3.717.132,07	5.867.844,17	9.123.078,95	9.205.078,95	9.185.078,95	55,48 %
TOTALE ENTRATE	22.499.192,47	30.043.624,59	30.285.827,93	31.147.191,69	27.591.608,30	24.471.608,30	2,84 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	541.755,40	530.965,22	0,00	0,00	-1,99 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	22.499.192,47	30.043.624,59	30.827.583,33	31.678.156,91	27.591.608,30	24.471.608,30	2,76 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.251.910,41	889.305,59	150.301.359,55	54.593.285,23	89.757.877,46	47.440.960,20	-63,68 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	406.647,40	700.000,00	1.200.000,00	1.540.560,00	1.540.560,00	1.540.560,00	28,38 %
Accensione mutui passivi	2.934.954,93	1.513.816,26	5.001.258,27	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	215.830,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	3.930.749,71	8.845.275,37	989.258,27	0,00	125,03 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	6.809.343,31	3.103.121,85	160.433.367,53	64.979.120,60	92.287.695,73	48.981.520,20	-59,50 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	17.239.984,07	14.141.702,22	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	17.239.984,07	14.141.702,22	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	46.548.519,85	47.288.448,66	209.260.950,86	114.657.277,51	137.879.304,03	91.453.128,50	-45,21 %

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

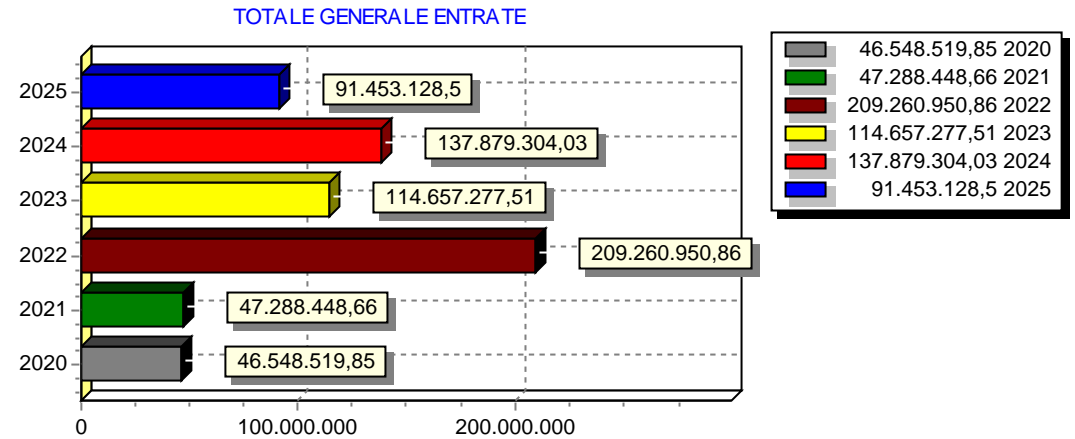
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

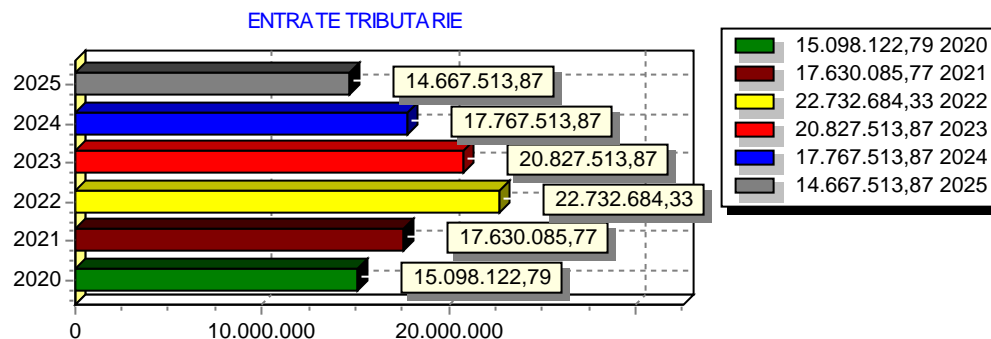
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	13.960.243,33	16.129.447,80	20.889.431,00	18.817.770,00	15.757.770,00	12.657.770,00	-9,92 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.137.879,46	1.500.637,97	1.843.253,33	2.009.743,87	2.009.743,87	2.009.743,87	9,03 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	15.098.122,79	17.630.085,77	22.732.684,33	20.827.513,87	17.767.513,87	14.667.513,87	-8,38 %

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2022	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa			0,00	0,00
2° case	0,50	0,50	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	0,10	0,10	0,00	0,00
Altro			0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Il calcolo del gettito è legato alla rendita catastale per l'IMU e alle dimensioni del fabbricato e numero di occupanti per la TARI.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

CAPOZZOLO GIUSEPPE - FUNZIONARIO

Altre considerazioni e vincoli

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È il caso dell'IMU, dell'addizionale sull'IRPEF, della TARI, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

e) ANALISI DELLE RISORSE

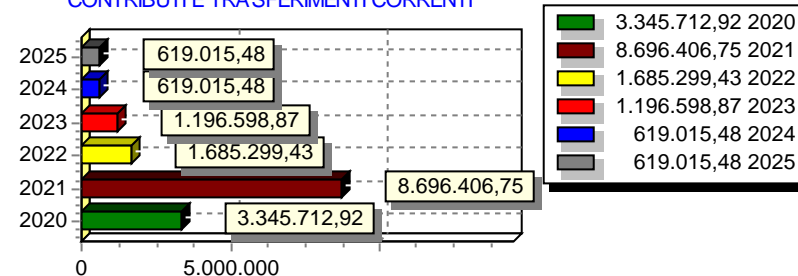
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020	Esercizio Anno 2021	Esercizio in corso 2022	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.328.742,92	8.696.406,75	1.674.799,43	1.186.098,87	608.515,48	608.515,48	-29,18 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	6.470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	10.500,00	0,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	3.345.712,92	8.696.406,75	1.685.299,43	1.196.598,87	619.015,48	619.015,48	-29,00 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali relativi al contributo ordinario si attestano a circa 1.700.000,00 euro, facendo subire alle entrate dell'Ente una diminuzione considerevole, in virtù della rideterminazione dell'IMU e della finanza locale è stato imputato in bilancio lo stesso importo dell'anno precedente aumentato dell'IMU relativa ai terreni agricoli.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

I trasferimenti regionali si prevedono in linea con quelli dell'anno precedente.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Gli altri trasferimenti sono quelli usuali. Per l'emergenza epidemiologica Covid - 19, lo Stato, per affrontare questa pandemia, da un ulteriore supporto ai Comuni al fine di sostenere i cittadini in difficoltà.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

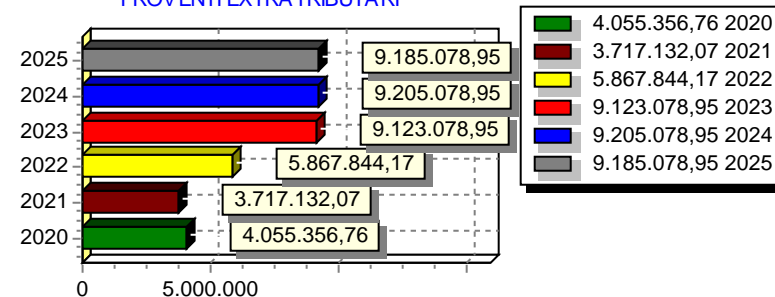
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020	Esercizio Anno 2021	Esercizio in corso 2022	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.323.847,56	1.651.661,58	1.993.257,23	2.459.536,12	2.551.536,12	2.531.536,12	23,39 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.966.359,98	1.393.891,93	2.872.974,61	5.530.220,50	5.530.220,50	5.530.220,50	92,49 %
Interessi attivi	0,53	46,64	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	765.148,69	671.531,92	1.000.612,33	1.132.322,33	1.122.322,33	1.122.322,33	13,16 %
TOTALE	4.055.356,76	3.717.132,07	5.867.844,17	9.123.078,95	9.205.078,95	9.185.078,95	55,48 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRA TRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I proventi dei servizi a domanda individuale e produttivi sono stati quantizzati in base agli utenti fruitori del servizio. Qualitativamente i servizi sono abbastanza soddisfacenti per l'utenza.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Per quanto riguarda il Patrimonio dell'Ente non si segnalano entrate di particolare eccezionalità.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	2.980.035,09	749.093,59	112.578.287,82	39.524.463,04	87.861.471,83	45.345.000,00	-64,89 %
Altri trasferimenti in conto capitale	262.451,40	212,00	36.635.635,55	14.600.408,26	1.128.372,40	500.000,00	-60,15 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.423,92	140.000,00	587.436,18	468.413,93	768.033,23	1.595.960,20	-20,26 %
Altre entrate in conto capitale	406.647,40	700.000,00	1.200.000,00	1.540.560,00	1.540.560,00	1.540.560,00	28,38 %
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	3.658.557,81	1.589.305,59	151.001.359,55	56.133.845,23	91.298.437,46	48.981.520,20	-62,83 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

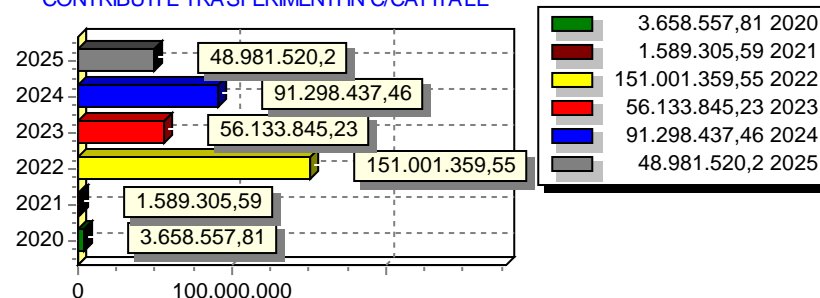


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

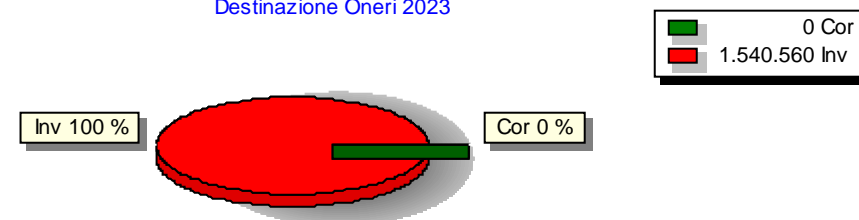
PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020	Esercizio Anno 2021	Esercizio in corso 2022	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	406.647,40	700.000,00	1.200.000,00	1.540.560,00	1.540.560,00	1.540.560,00	28,38 %
TOTALE	406.647,40	700.000,00	1.200.000,00	1.540.560,00	1.540.560,00	1.540.560,00	28,38 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2023



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

I proventi degli oneri concessori sono stati destinati per l'urbanizzazione della Città e la sua manutenzione.

Opere di urbanizzazione eseguite a scapito nel triennio: entità ed opportunità

Non vi sono opere eseguite a scapito degli oneri

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, come previsto dalla normativa vigente e come riportato nella apposita delibera di Giunta relativa all'utilizzazione dei proventi per oneri di urbanizzazione.

I proventi per oneri di urbanizzazione sono così destinati:

PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE

ENTRATE

Intervento	Cod. Bilancio/Aut.	Descrizione	2022	2023	2024
4.05.1050.17	1052.05	Permesso di costruire - e condono	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
IMPORTO DI BILANCIO			€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
	1950	Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 118.920,00	€ 118.920,00	€ 118.920,00
Entrate proventi permessi di costruire da destinare			€ 1.081.080,00	€ 1.081.080,00	€ 1.081.080,00
destinazione proventi permessi di costruire					
Cod. Bilancio	Cod. Intervento/Aut.	Descrizione	Importo		
01.02 - 01.01	136.01	Incentivi progetto condono	€ 110.000,00		
09.01 - 01.05	1485.04	Prestazioni progetto condono	€ 110.000,00		
01.03 - 01.04	297	Manutenzione patrimonio	€ 861.080,00	€ 1.081.080,00	€ 1.081.080,00
TOTALE SPESE MANUTENZIONE			€ 1.081.080,00	€ 1.081.080,00	€ 1.081.080,00
IMPORTO DI BILANCIO			€ 1.081.080,00	€ 1.081.080,00	€ 1.081.080,00

Altre considerazioni e vincoli

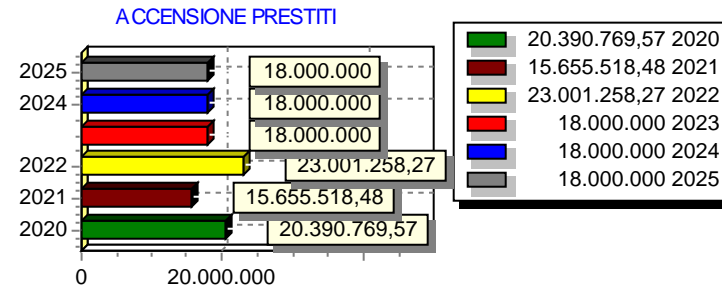
e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine	215.830,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.934.954,93	1.513.816,26	5.001.258,27	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.239.984,07	14.141.702,22	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00 %
TOTALE	20.390.769,57	15.655.518,48	23.001.258,27	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	-21,74 %

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

L'Ente ha previsto l'accensione di un mutuo al fine della realizzazione della commissariato di Polizia per € 2.500.000,00

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei capitoli di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Il limite di indebitamento è rispettato, anzi il Comune di Agropoli avrebbe anche la possibilità di contrarre ulteriore indebitamento.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

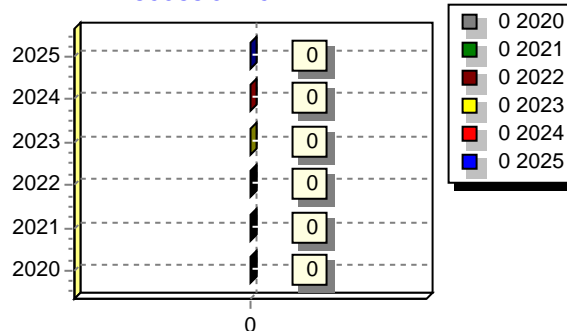
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	17.239.984,07	14.141.702,22	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00 %
TOTALE	17.239.984,07	14.141.702,22	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00 %

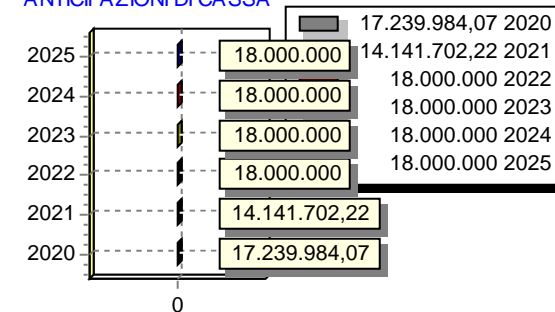
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

E' stato previsto il ricorso di anticipazione di cassa per sopperire a momentanee deficienze di cassa dovute al ritardato accredito delle attribuzioni statali ed ai tempi lunghi per la riscossione dei residui attivi. L'attivazione non comporterà aggravio di spesa per interessi passivi in quanto verranno utilizzate le somme vincolate per destinazione.

Altre considerazioni e vincoli

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.204 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

L'ente nell'anno 2022 ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la percentuale del 5,84 % dell'indebitamento sulle entrate correnti.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito	30.881.814,54	31.715.219,92	30.973.672,90
Nuovi prestiti	1.024.305,00	0	4.989.258,27
Prestiti Rimborsati	-190.899,62	-741.547,02	-820.931,43
Estinzione Anticipata			
Altre Variazioni +/- (specificare)			
Totale fine anno	31.715.219,92	30.973.672,90	35.141.999,74

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 1.902.122,93

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2021 1.902.122,93

Fondo cassa al 31/12/ 2020 0,00

Fondo cassa al 31/12/ 2019 0,00

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	0	1.630.191,32
2020	0	1.710.326,00
2019	0	1.789.842,53

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2021	1.630.191,32	30.043.624,59	5,43 %
2020	1.710.326,00	22.499.192,47	7,60 %
2019	1.789.842,53	20.923.561,27	8,55 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	551.935,61
2020	462.297,12
2019	1.453.596,45

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €0,00

Dai dati del rendiconto 2022, non si rileva un maggiore disavanzo rispetto all'obiettivo che al 31/12/2022 è pari ad € - 14.297.618,99 scaturente dal seguente calcolo:

- Disavanzo al 31/12/2021 € 15.942.044,17

Costo d'ammortamento annuo € 1.044.105,10

Ripiano ulteriori disavanzi

Maggior disavanzo recuperato € 522.536,96.

Il maggior disavanzo recuperato andrà a ridurre nel bilancio 2023 la quota da recuperare di disavanzo art. 188. che era pari ad € 1.383.849,18 e passerà ad € 861.312,22.

EQUILIBRI PATRIMONIALI

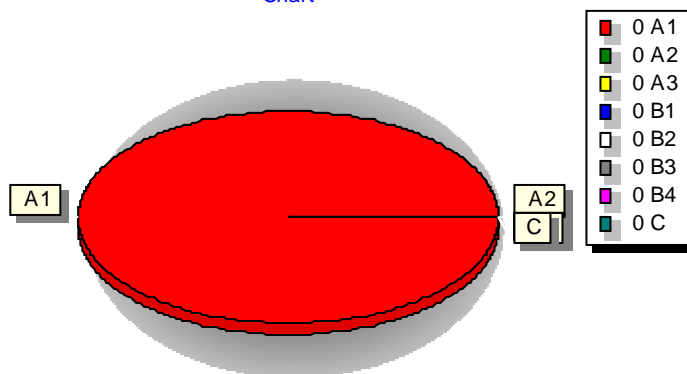
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2021

Immobilizzazioni immateriali
 Immobilizzazioni materiali
 Immobilizzazioni finanziarie
 Rimanenze
 Crediti
 Attività finanziarie non immobilizzate
 Disponibilità liquide
 Ratei e risconti attivi

Totale 0,00

Chart

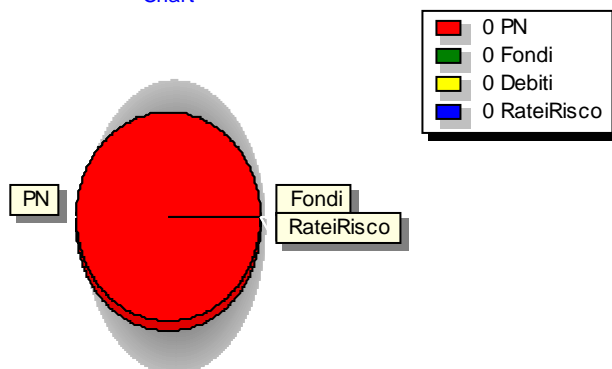


Passivo Patrimoniale 2021

Patrimonio netto
 Fondi per rischi ed oneri
 Debiti
 Ratei e risconti passivi

Totale 0,00

Chart



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2023	2024	2025
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (+)	31.281.576,04	27.825.992,65	24.605.992,65
Fondo pluriennale vincolato correnti (+)	530.965,22	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	31.812.541,26	27.825.992,65	24.605.992,65
Spese correnti (-)	32.156.141,43	26.830.947,57	25.033.910,53
Avanzo (+) disavanzo (-)	-343.600,17	995.045,08	-427.917,88
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti (+)	56.327.127,05	90.906.273,83	48.638.223,43
Fondo pluriennale vincolato investimenti (+)	8.845.275,37	989.258,27	0,00
Avanzo di amministrazione (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	65.172.402,42	91.895.532,10	48.638.223,43
Spese investimenti (-)	64.235.584,57	90.350.204,56	47.053.782,11
Avanzo (+) disavanzo (-)	936.817,85	1.545.327,54	1.584.441,32
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (+)	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00
Spesa movimento fondi (-)	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (+)	22.898.000,00	22.898.000,00	22.898.000,00
Spesa servizi per conto terzi (-)	22.898.000,00	22.898.000,00	22.898.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate (+)	137.882.943,68	160.619.524,75	114.142.216,08
Spese (-)	137.289.726,00	158.079.152,13	112.985.692,64
Avanzo (+) disavanzo (-)	593.217,68	2.540.372,62	1.156.523,44

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE2023
Fondo cassa al 01/01/2023	1.508.610,50
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	30.356.814,76
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.499.506,97
TITOLO 3 Entrate extratributarie	11.674.698,73
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	64.141.882,98
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	6.776.527,14
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	23.112.183,21
Totale entrata	158.070.224,29
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	31.087.900,60
TITOLO 2 Spese in conto capitale	70.252.891,78
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	1.297.939,81
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	18.000.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	23.390.125,70
Totale spesa	144.028.857,89
Fondo cassa al 31/12/2023	14.041.366,40

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	29	19
C	46	34
B	15	11
A	1	1
TOTALE	91	65

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo

n°

fuori ruolo

n°

AREA AREA 1 SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, ENTRATE, TURISMO, DEMANIO

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	7	5
C	ISTRUTTORE	9	7
B	OPERATORE ESPERTO	4	3
A	OPERATORE	1	1

AREA AREA 2 PERSONALE, CONTENZIOSO, GIUDICE DI PACE E SPORT

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	4	4
C	ISTRUTTORE	5	4
B	OPERATORE ESPERTO	2	1

AREA AREA 3 SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	2	2
C	ISTRUTTORE	4	3
B	OPERATORE ESPERTO	2	2

AREA AREA 4 SERVIZI FINANZIARI, P.I., SERVIZI SOCIALI, INFORMATICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	2	2
C	ISTRUTTORE	4	2

AREA AREA 5 AMBIENTE E PATRIMONIO

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	1
C	ISTRUTTORE	1	0
B	OPERATORE ESPERTO	1	1

AREA AREA 6 URBANISTICA,PNRR,COMMERCIO,SUAP

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	2	1
C	ISTRUTTORE	5	4
B	ESECUTORE	3	2

AREA AREA 7 LAVORI PUBBLICI,MANUTENZIONE,CIMITERO E PROT.CIVILE

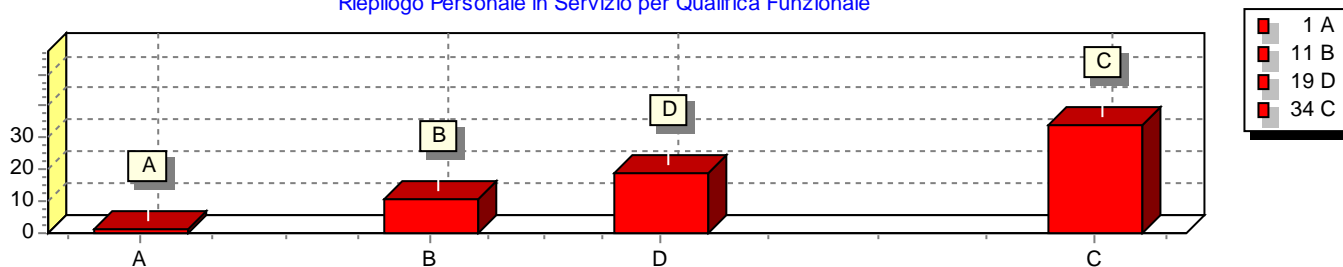
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	2	2
C	ISTRUTTORE	1	0
B	OPERATORE ESPERTO	3	2

segue - PERSONALE

AREA AREA 8 VIGILANZA E POLIZIA LOCALE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	9	2
C	ISTRUTTORE	16	14
C	OPERATORE ESPERTO	1	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021		2.864.539,95	16.554.033,72	17,30 %
2020		3.102.594,64	16.851.040,25	18,41 %
2019		3.148.324,46	17.008.671,09	18,51 %
2018		2.989.395,18	17.419.303,59	17,16 %
2017		2.961.636,53	16.366.596,63	18,10 %

Come disposto dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregano nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni del bilancio pluriennale. Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Viene dimostrata la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli del patto di stabilità interna e con i vincoli di finanza pubblica.

Verifica di rispetto del Patto

Pianificazione	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Entrate correnti nette			
Entrate in conto capitale nette (1)			
Entrate Finali nette			
Spese correnti nette			
Spese in conto capitale nette (1)			
Spese Finali nette			
Saldo Finanziario			
Obiettivo			
Differenza tra Obiettivo e Saldo Finanziario			

(1) Gestione di competenza + gestione residui

(2) In caso di differenza positiva o pari a 0 il patto è stato rispettato.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1 Organi istituzionali****Finalità Programma**Obiettivi sottostanti**OBIETTIVO N. 1**

Programmazione efficace ed efficiente

Finalità Obiettivo

Gli Obiettivi degli Organi Istituzionali, nonchè di Governo del **Comune**: Consiglio comunale, giunta comunale e sindaco sono volti ad ottenere una performance migliorativa in termini di efficacia ed efficienza nello svolgimento delle funzioni amministrative per i servizi di competenza statale.

Programma 2 Segreteria generale**Finalità Programma**Obiettivi sottostanti**OBIETTIVO N. 1**

Collaborazione ed assistenza giuridico-amministrativa

Finalità Obiettivo

Obiettivo migliorativo nei termini di efficacia ed efficienza delle performance nello svolgimento dei compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti.

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Finalità Programma**Obiettivi sottostanti**OBIETTIVO N. 1**

Gestione economica e Programmazione

Finalità Obiettivo

Obiettivo volto a raggiungere un miglioramento in termini di efficacia ed efficienza della spesa pubblica attraverso la razionalizzazione ed il controllo delle risorse economiche pubbliche.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Finalità Programma**Obiettivi sottostanti**OBIETTIVO N. 1**

Gestione delle entrate tributarie

Finalità Obiettivo

Obiettivi programmatici volti al recupero dell'evasione tributario ed al recupero dei residui attivi. Regolamentazioni delle entrate tributarie ed extra-tributarie rispondenti agli aggiornamenti normativi superiori.

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità Programma

Obiettivi sottostanti

OBIETTIVO N. 1

Gestione dei Beni demaniali e patrimoniali dell'Ente

Finalità Obiettivo

Attraverso la qualificazione, gestione e tutela dei beni dell'ente locale nell'ottica della valorizzazione del patrimonio immobiliare si è volti verso l'orientamento generale di una adeguata valorizzazione dei beni appartenenti agli Enti locali, che si fonda su due principi: o il bene viene utilizzato razionalmente per fini istituzionali, oppure immesso sul mercato per un suo sfruttamento economico, tramite la locazione o la vendita.

Programma 6 Ufficio tecnico

Finalità Programma

Obiettivi sottostanti

OBIETTIVO N. 1

Ufficio tecnico

Finalità Obiettivo

Obiettivo è l'utilizzo del territorio in sintonia con l'organizzazione dello sviluppo delle attività umane svolte su di esso. Lo scopo di una buona pianificazione territoriale è organizzare una corretta interazione tra le attività umane e il territorio su cui esse sono svolte, in modo da dare vita ad uno sviluppo territoriale sicuro ed uno sviluppo produttivo economicamente sostenibile.

Programma 10 Risorse umane

Finalità Programma

Obiettivi sottostanti

OBIETTIVO N. 1

Struttura Organizzativa

Finalità Obiettivo

Attraverso una ricognizione di servizi e di competenze delle diverse aree obiettivo finale è quello di una struttura efficiente e funzionale alle esigenze operative.



SEZIONE OPERATIVA

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

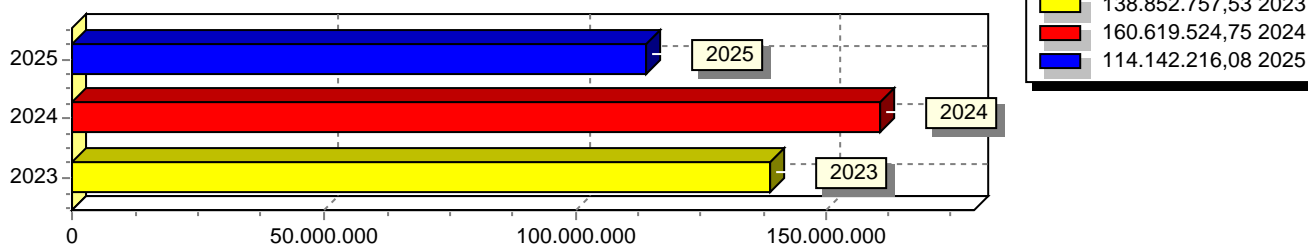
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

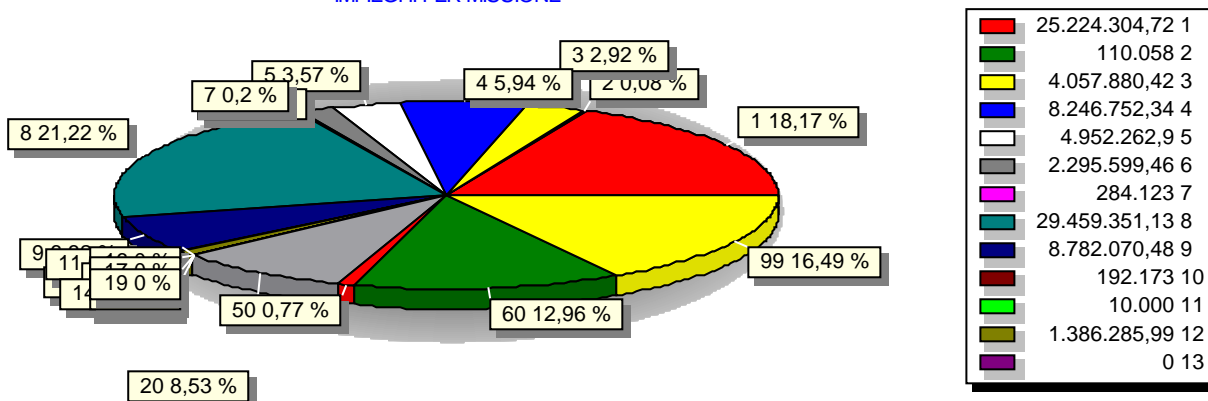
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2023			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.183.886,39	0,00	15.040.418,33	25.224.304,72
2 Giustizia	121.902,89	-11.844,89	0,00	110.058,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.559.880,42	0,00	2.498.000,00	4.057.880,42
4 Istruzione e diritto allo studio	729.700,46	0,00	7.517.051,88	8.246.752,34
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	202.000,00	0,00	4.750.262,90	4.952.262,90
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.691.224,25	0,00	604.375,21	2.295.599,46
7 Turismo	284.123,00	0,00	0,00	284.123,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.491.975,11	0,00	27.967.376,02	29.459.351,13
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.927.925,37	0,00	2.854.145,11	8.782.070,48
10 Trasporti e diritto alla mobilità	192.173,00	0,00	0,00	192.173,00
11 Soccorso civile	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	738.860,14	0,00	647.425,85	1.386.285,99
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	41.874,00	0,00	0,00	41.874,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	11.848.286,85	0,00	0,00	11.848.286,85
50 Debito pubblico	1.063.735,24	0,00	0,00	1.063.735,24
60 Anticipazioni finanziarie	18.000.000,00	0,00	0,00	18.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	22.898.000,00	0,00	0,00	22.898.000,00
TOTALE	76.985.547,12	-11.844,89	61.879.055,30	138.852.757,53

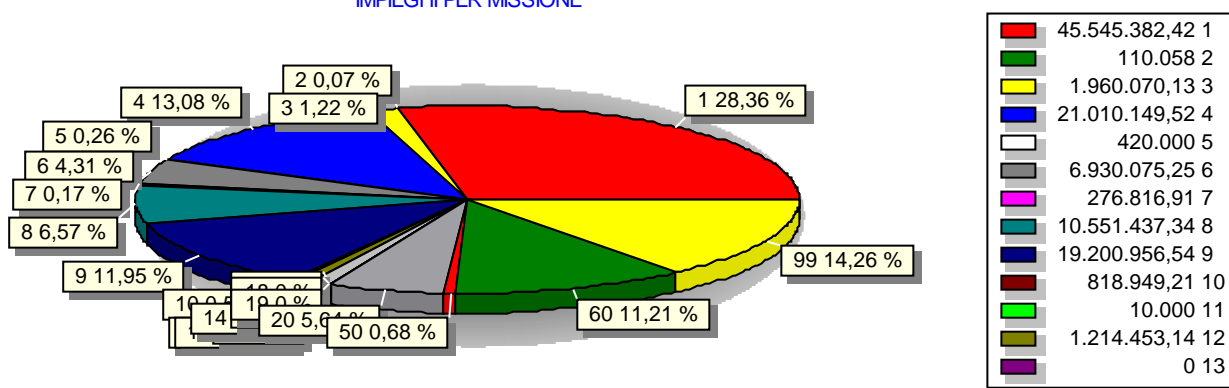
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2024			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.139.876,36	0,00	36.405.506,06	45.545.382,42
2 Giustizia	93.543,14	16.514,86	0,00	110.058,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.462.070,13	0,00	498.000,00	1.960.070,13
4 Istruzione e diritto allo studio	20.880.149,52	0,00	130.000,00	21.010.149,52
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	200.000,00	0,00	220.000,00	420.000,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	980.075,25	0,00	5.950.000,00	6.930.075,25
7 Turismo	276.816,91	0,00	0,00	276.816,91
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.925.061,42	0,00	5.626.375,92	10.551.437,34
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.246.344,53	0,00	12.954.612,01	19.200.956,54
10 Trasporti e diritto alla mobilità	190.576,81	0,00	628.372,40	818.949,21
11 Soccorso civile	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	714.453,14	0,00	500.000,00	1.214.453,14
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	166.874,00	0,00	1.350.000,00	1.516.874,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	9.057.069,75	0,00	0,00	9.057.069,75
50 Debito pubblico	1.099.232,54	0,00	0,00	1.099.232,54
60 Anticipazioni finanziarie	18.000.000,00	0,00	0,00	18.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	22.898.000,00	0,00	0,00	22.898.000,00
TOTALE	96.340.143,50	16.514,86	64.262.866,39	160.619.524,75

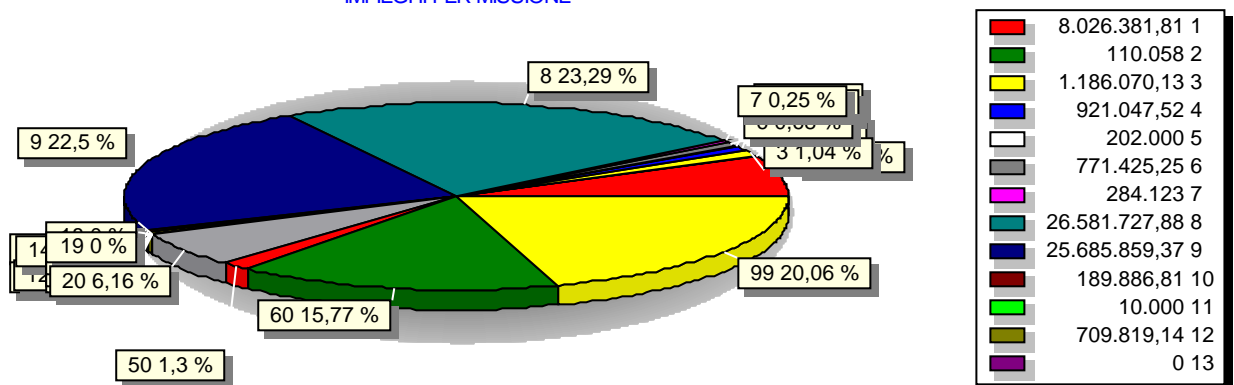
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2025			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.014.381,81	0,00	12.000,00	8.026.381,81
2 Giustizia	93.543,14	16.514,86	0,00	110.058,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.186.070,13	0,00	0,00	1.186.070,13
4 Istruzione e diritto allo studio	791.047,52	0,00	130.000,00	921.047,52
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	202.000,00	0,00	0,00	202.000,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	271.425,25	0,00	500.000,00	771.425,25
7 Turismo	284.123,00	0,00	0,00	284.123,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.711.727,88	0,00	24.870.000,00	26.581.727,88
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.332.927,53	0,00	5.352.931,84	25.685.859,37
10 Trasporti e diritto alla mobilità	189.886,81	0,00	0,00	189.886,81
11 Soccorso civile	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	709.819,14	0,00	0,00	709.819,14
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	41.874,00	0,00	0,00	41.874,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	7.035.041,85	0,00	0,00	7.035.041,85
50 Debito pubblico	1.488.901,32	0,00	0,00	1.488.901,32
60 Anticipazioni finanziarie	18.000.000,00	0,00	0,00	18.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	22.898.000,00	0,00	0,00	22.898.000,00
TOTALE	83.260.769,38	16.514,86	30.864.931,84	114.142.216,08

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMI PER MISSIONE		12
RESPONSABILE		CAPOZZOLO GIUSEPPE

DESCRIZIONE ESTESA

Il Programma relativo alle funzioni generali è relativo alla gestione amministrativa dell'Ente.

MOTIVAZIONI

Questa funzione comprende tutti i servizi essenziali dell'Ente

RISORSE UMANE

sono impiegati circa 10 dipendenti

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

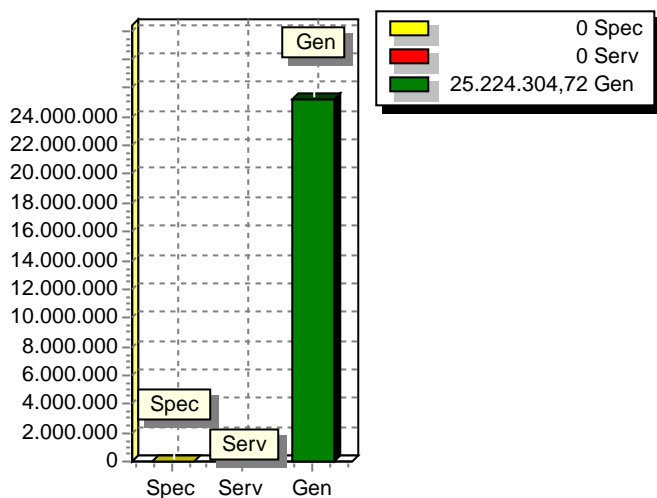
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	25.224.304,72	45.545.382,42	8.026.381,81	
TOTALE ENTRATE GENERALI	25.224.304,72	45.545.382,42	8.026.381,81	
TOTALE ENTRATE	25.224.304,72	45.545.382,42	8.026.381,81	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

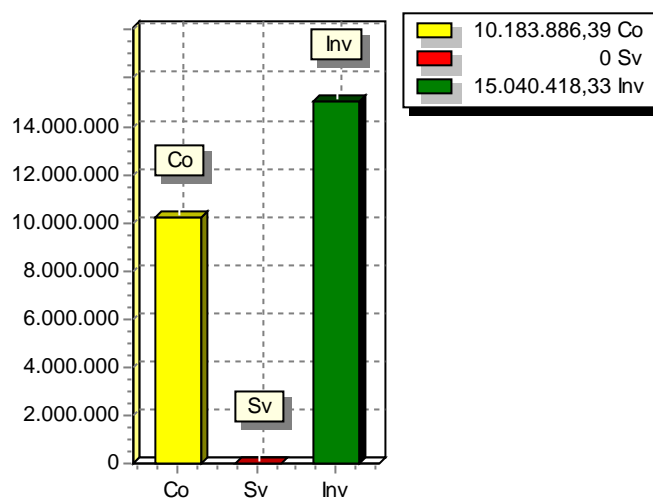
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	10.183.886,39	40,37	0,00	0,00	15.040.418,33	59,63	25.224.304,72	0,00
2024	9.139.876,36	20,07	0,00	0,00	36.405.506,06	79,93	45.545.382,42	0,00
2025	8.014.381,81	99,85	0,00	0,00	12.000,00	0,15	8.026.381,81	0,00

RISORSE 2023



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	2	Giustizia
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE	LA PORTA GIUSEPPE	

DESCRIZIONE ESTESA

La funzione relativa alla giustizia riguarda la gestione del Giudice di Pace

MOTIVAZIONI

La gestione di tale funzione è dettata dalla norma vigente che ne impone la chiusura senza l'accollo da parte dei Comuni delle spese di gestione, cosa che il Comune di Agropoli ha evitato attraverso l'impegno a fornire personale e mezzi.

OBIETTIVO OPERATIVO

La finalità è quella di garantire l'esercizio della giustizia nel territorio

INVESTIMENTO

sono assegnati a tale funzione 3 dipendenti

RISORSE UMANE

sono assegnati a tale funzione 2 dipendenti

RISORSE STRUMENTALI

E' assegnata a tale funzione una sede con arredi, attrezzature ed utenze connesse

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 Giustizia

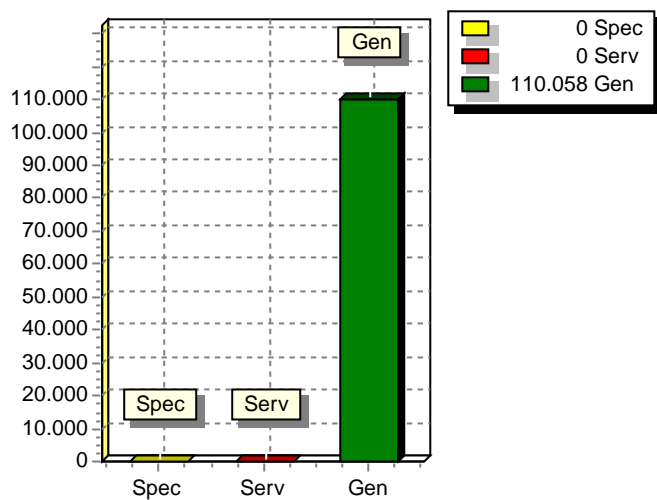
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	110.058,00	110.058,00	110.058,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	110.058,00	110.058,00	110.058,00	
TOTALE ENTRATE	110.058,00	110.058,00	110.058,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

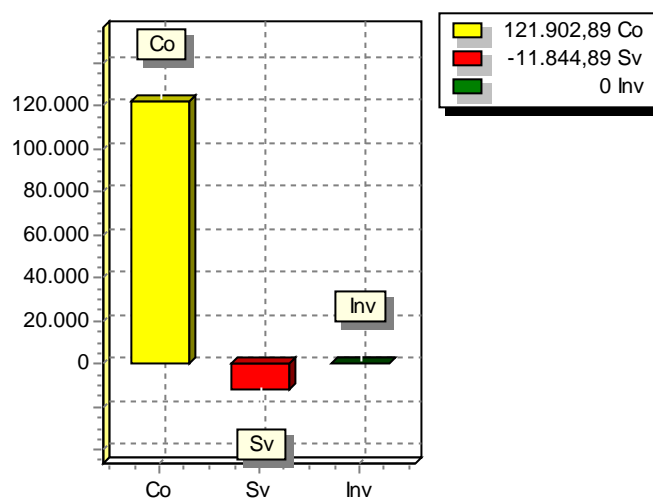
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	121.902,89	110,76	-11.844,89	-10,76	0,00	0,00	110.058,00	0,00
2024	93.543,14	84,99	16.514,86	15,01	0,00	0,00	110.058,00	0,00
2025	93.543,14	84,99	16.514,86	15,01	0,00	0,00	110.058,00	0,00

RISORSE 2023



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	3	Ordine pubblico e sicurezza
--------------------	----------	------------------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	RINALDI ANTONIO

DESCRIZIONE ESTESA

Tale funzione ha l'obiettivo di garantire la sicurezza dei cittadini

MOTIVAZIONI

Le scelte di tale funzione sono motivate dall'esigenza di garantire la sicurezza e l'incolumità ai cittadini

OBIETTIVO OPERATIVO

La finalità della funzione di polizia locale è quella di garantire la sicurezza nell'ambito del territorio comunale, la viabilità e la salvaguardia del territorio dagli abusi edilizi, oltre che fornire servizi di polizia commerciale.

RISORSE UMANE

Attualmente sono in servizio 18 dipendenti a tempo indeterminato.

RISORSE STRUMENTALI

Il corpo di polizia dispone di 3 autovetture e 2 motocicli.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

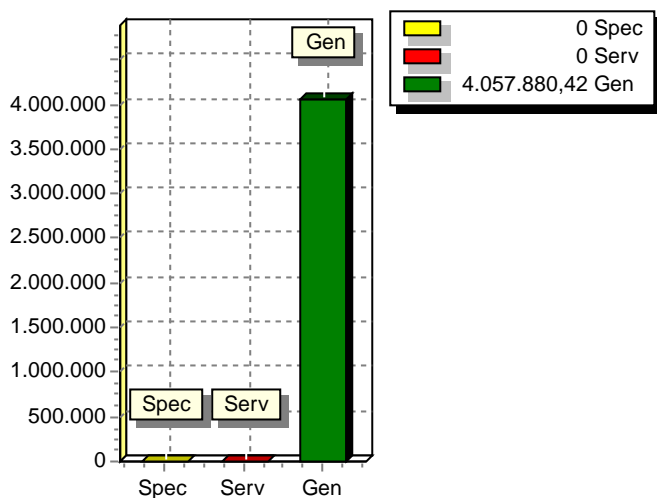
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	4.057.880,42	1.960.070,13	1.186.070,13	
TOTALE ENTRATE GENERALI	4.057.880,42	1.960.070,13	1.186.070,13	
TOTALE ENTRATE	4.057.880,42	1.960.070,13	1.186.070,13	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

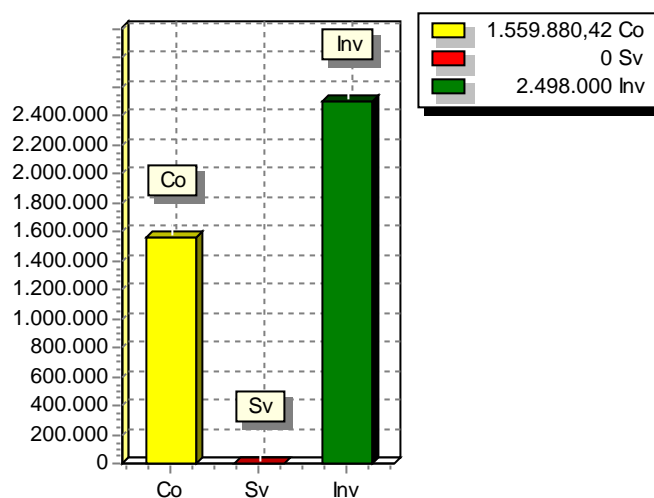
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	1.559.880,42	38,44	0,00	0,00	2.498.000,00	61,56	4.057.880,42	0,00
2024	1.462.070,13	74,59	0,00	0,00	498.000,00	25,41	1.960.070,13	0,00
2025	1.186.070,13	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.186.070,13	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	4	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMI PER MISSIONE	8	
RESPONSABILE	DOTT. GIFFONI VALERIANO	

DESCRIZIONE ESTESA

La funzione sdi Istruzione Pubblica è relativa a garantire la scolarità dei ragazzi della comunità.

MOTIVAZIONI

Il programma prevede il sostentamento di un ufficio dedicato alla pubblica istruzione

OBIETTIVO OPERATIVO

la finalità principale è il diritto allo studio

SERVIZI EROGATI

il principale servizio erogato è la mensa scolastica, inoltre vengono erogati contributi per l'acquisto dei testi scolastici e borse di studio

RISORSE UMANE

Sono impiegate in questo ufficio solo un dipendente a tempo indeterminato.

L'obiettivo di questo programma è supportare lo Stato nel diritto all'Istruzione

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

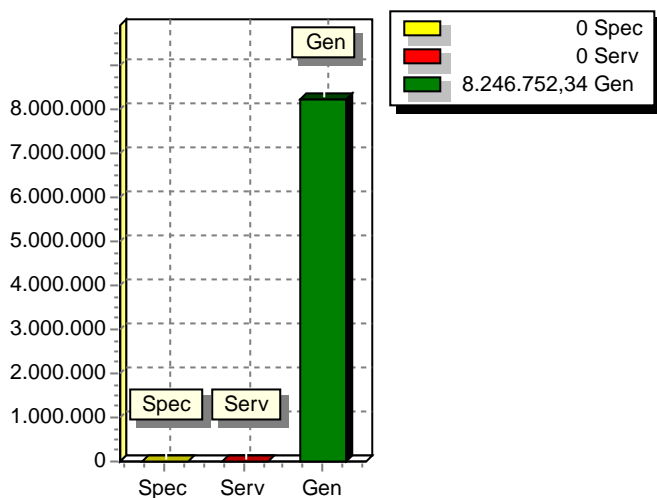
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	8.246.752,34	21.010.149,52	921.047,52	
TOTALE ENTRATE GENERALI	8.246.752,34	21.010.149,52	921.047,52	
TOTALE ENTRATE	8.246.752,34	21.010.149,52	921.047,52	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

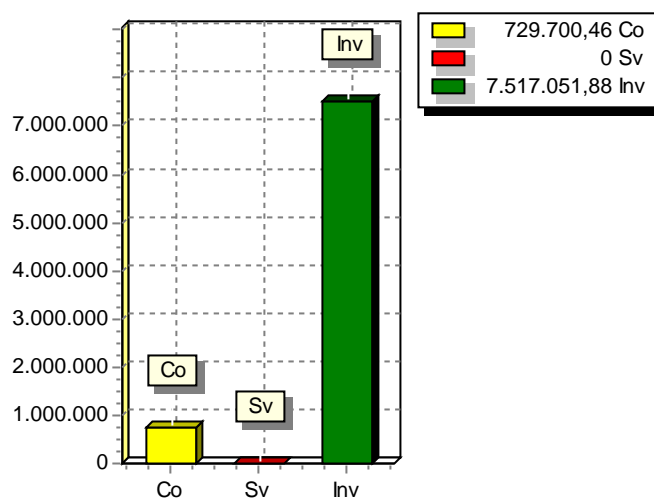
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	729.700,46	8,85	0,00	0,00	7.517.051,88	91,15	8.246.752,34	0,00
2024	20.880.149,52	99,38	0,00	0,00	130.000,00	0,62	21.010.149,52	0,00
2025	791.047,52	85,89	0,00	0,00	130.000,00	14,11	921.047,52	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE	CAPOZZOLO GIUSEPPE	

DESCRIZIONE ESTESA

L'obiettivo di questo programma è accrescere il livello culturale dei cittadini.

MOTIVAZIONI

Le scelte operate da tale ufficio sono dettate dall'obiettivo di permettere agli utenti di usufruire di una gamma di risorse culturali tali da accrescere il sapere collettivo

OBIETTIVO OPERATIVO

La finalità principale è aumentare il livello culturale

SERVIZI EROGATI

La funzione prevede l'erogazione di diversi servizi legati all'usufruzione del castello, del museo, del teatro, della biblioteca comunale, la gestione del centro visite, dell'infopoint, oltre all'erogazione di contributi per manifestazioni ed eventi di carattere culturale

RISORSE UMANE

l'ufficio è composto da due unità a tempo pieno e una unità part-time

RISORSE STRUMENTALI

arredi, hardware e software sono le attrezzature strumentali

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

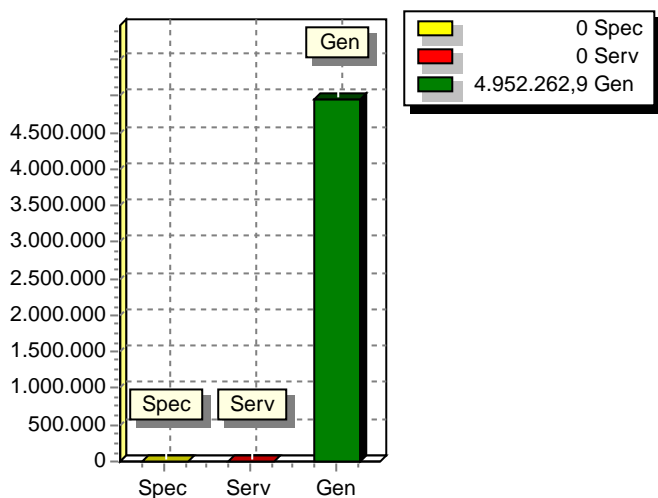
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	4.952.262,90	420.000,00	202.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	4.952.262,90	420.000,00	202.000,00	
TOTALE ENTRATE	4.952.262,90	420.000,00	202.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

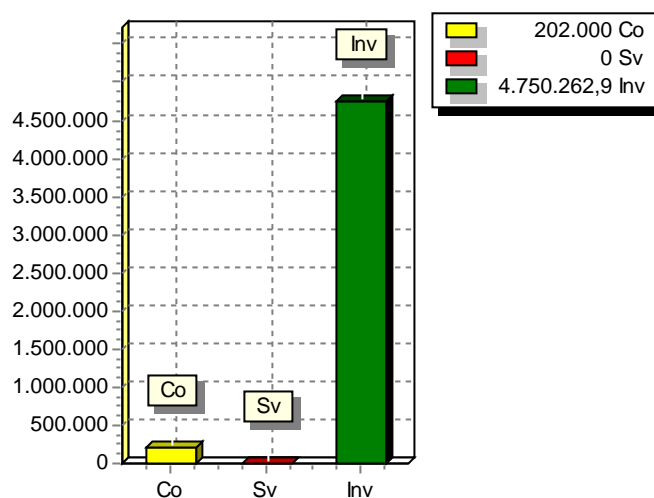
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	202.000,00	4,08	0,00	0,00	4.750.262,90	95,92	4.952.262,90	0,00
2024	200.000,00	47,62	0,00	0,00	220.000,00	52,38	420.000,00	0,00
2025	202.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE	LA PORTA GIUSEPPE	

MOTIVAZIONI

L'esigenza per la pratica sportiva dei giovani e meno giovani ha motivato l'amministrazione alla realizzazione di numerose strutture sportive

OBIETTIVO OPERATIVO

Permettere a tutti di praticare lo sport preferito è la finalità di questa funzione

RISORSE UMANE

alla funzione è addetta una unità di personale

L'amministrazione ha grande attenzione per la promozione del settore sportivo e ricreativo tant'è che ha potenziato le strutture usufruibili dagli utenti per la pratica di molteplici discipline sportive

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

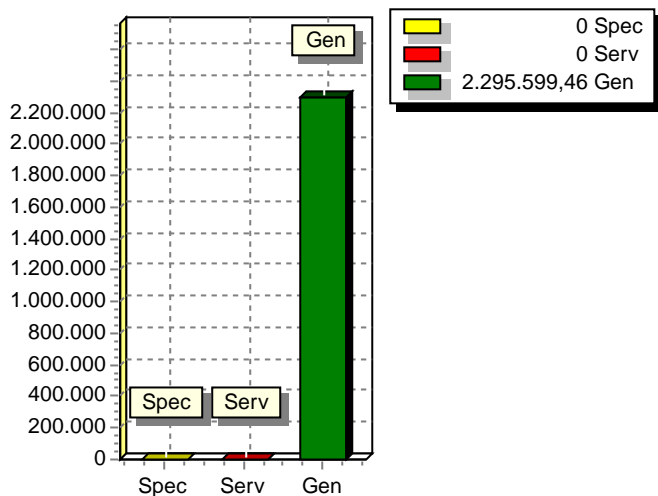
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.295.599,46	6.930.075,25	771.425,25	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.295.599,46	6.930.075,25	771.425,25	
TOTALE ENTRATE	2.295.599,46	6.930.075,25	771.425,25	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

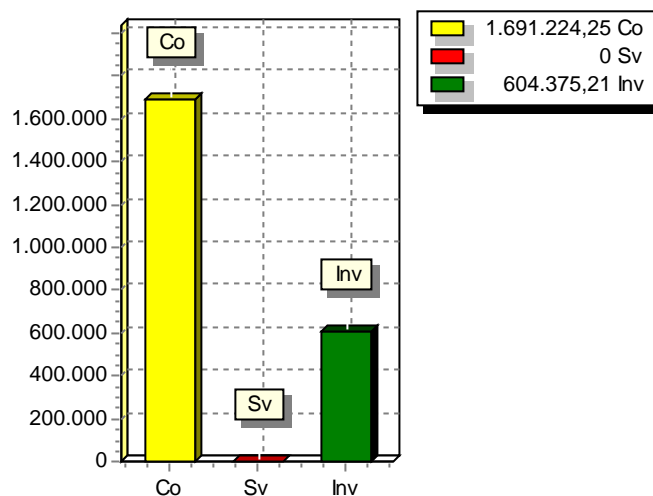
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	1.691.224,25	73,67	0,00	0,00	604.375,21	26,33	2.295.599,46	0,00
2024	980.075,25	14,14	0,00	0,00	5.950.000,00	85,86	6.930.075,25	0,00
2025	271.425,25	35,18	0,00	0,00	500.000,00	64,82	771.425,25	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	7	Turismo
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE	CAPOZZOLO GIUSEPPE	

DESCRIZIONE ESTESA

L'amministrazione crede molto nel turismo quale motore per la consacrazione dello sviluppo della città

MOTIVAZIONI

Le scelte relative al turismo sono allo stato attuale legate alla promozione delle manifestazioni che attraggono visitatori nella città di Agropoli

OBIETTIVO OPERATIVO

Incentivazione degli investimenti privati nel campo turistico e attrazione di visitatori

SERVIZI EROGATI

Sono situati nei vari punti della città diversi infopoint e per l'Area Tresino Trentova abbiamo un centro visite attrezzato.

RISORSE UMANE

per quest'area abbiamo un dipendente a tempo indeterminato part time.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

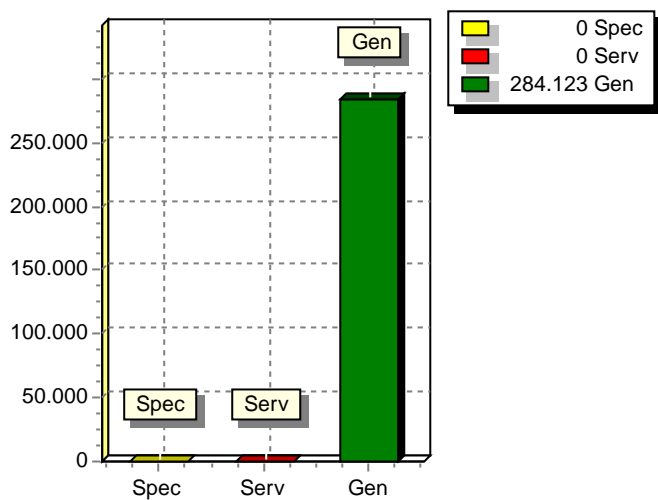
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	284.123,00	276.816,91	284.123,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	284.123,00	276.816,91	284.123,00	
TOTALE ENTRATE	284.123,00	276.816,91	284.123,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

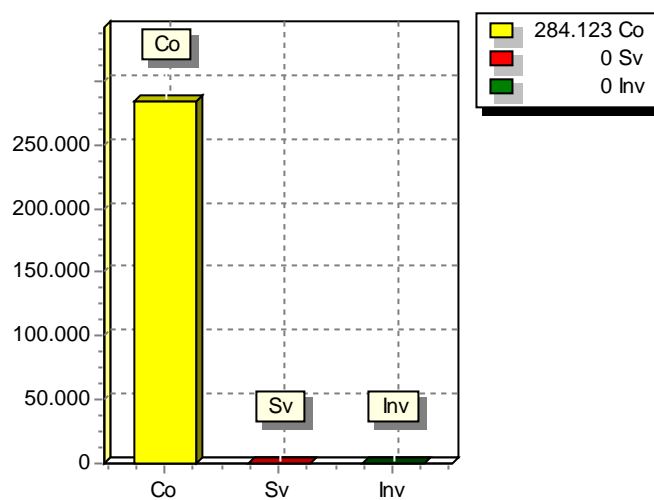
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	284.123,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	284.123,00	0,00
2024	276.816,91	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276.816,91	0,00
2025	284.123,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	284.123,00	0,00

RISORSE 2023



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE	CERMINARA GAETANO	

DESCRIZIONE ESTESA

L'amministrazione ha quale obiettivo principale di questo programma la gestione del territorio e dell'edilizia abitativa

MOTIVAZIONI

le scelte sono dettate dalla sensibilità alla salvaguardia del territorio

OBIETTIVO OPERATIVO

SERVIZI EROGATI

RISORSE UMANE

8 dipendenti sono impiegati in questo settore

RISORSE STRUMENTALI

arredi, attrezzature

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

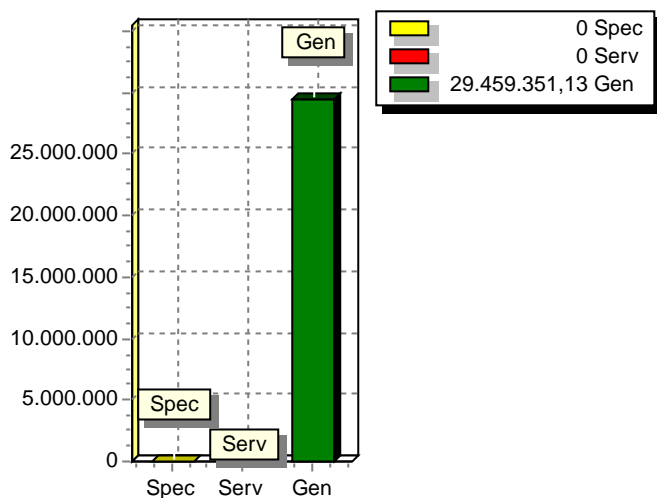
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	29.459.351,13	10.551.437,34	26.581.727,88	
TOTALE ENTRATE GENERALI	29.459.351,13	10.551.437,34	26.581.727,88	
TOTALE ENTRATE	29.459.351,13	10.551.437,34	26.581.727,88	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

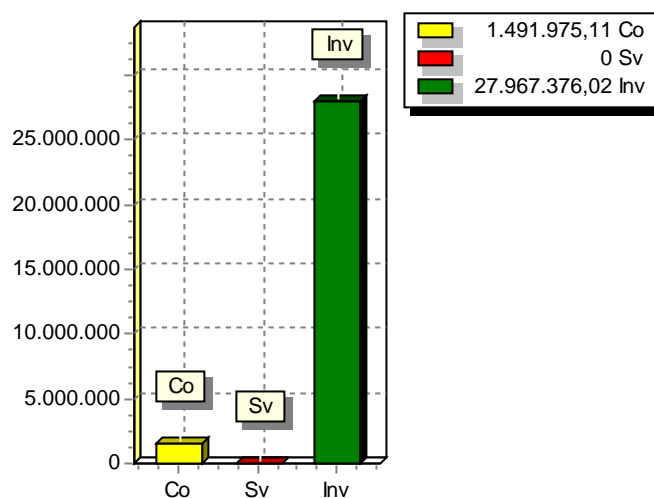
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	1.491.975,11	5,06	0,00	0,00	27.967.376,02	94,94	29.459.351,13	0,00
2024	4.925.061,42	46,68	0,00	0,00	5.626.375,92	53,32	10.551.437,34	0,00
2025	1.711.727,88	6,44	0,00	0,00	24.870.000,00	93,56	26.581.727,88	0,00

RISORSE 2023



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
--------------------	----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	SICA AGOSTINO

DESCRIZIONE ESTESA

L'amministrazione ha quale obiettivo principale di questo programma la gestione del territorio e dell'ambiente

MOTIVAZIONI

le scelte sono dettate dalla sensibilità alla salvaguardia del territorio

OBIETTIVO OPERATIVO

Il fine è la sostenibilità ambientale

SERVIZI EROGATI

il ciclo integrato delle acque è esternalizzato, la gestione dei rifiuti è trasferita all'unione dei comuni alto cileto

RISORSE UMANE

6 dipendenti sono impiegati in questo settore

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

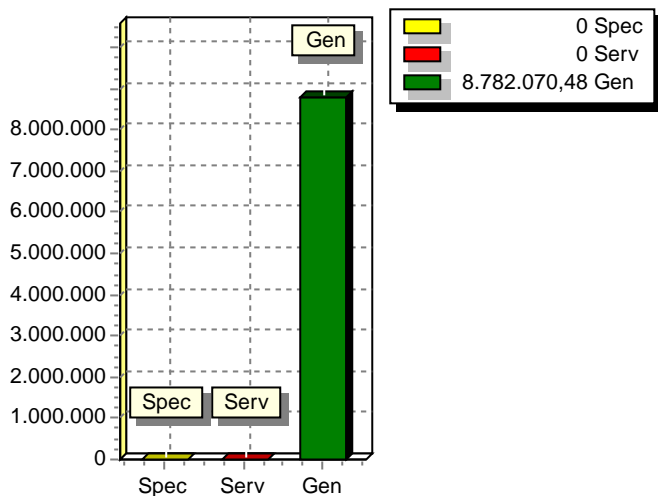
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	8.782.070,48	19.200.956,54	25.685.859,37	
TOTALE ENTRATE GENERALI	8.782.070,48	19.200.956,54	25.685.859,37	
TOTALE ENTRATE	8.782.070,48	19.200.956,54	25.685.859,37	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

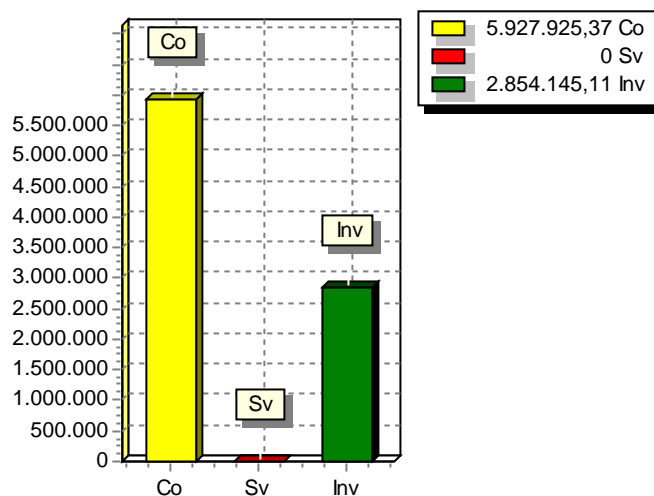
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	5.927.925,37	67,50	0,00	0,00	2.854.145,11	32,50	8.782.070,48	0,00
2024	6.246.344,53	32,53	0,00	0,00	12.954.612,01	67,47	19.200.956,54	0,00
2025	20.332.927,53	79,16	0,00	0,00	5.352.931,84	20,84	25.685.859,37	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMI PER MISSIONE	6	
RESPONSABILE	SICA AGOSTINO	

DESCRIZIONE ESTESA

Migliorare la rete infrastrutturale della Città

MOTIVAZIONI

Le scelte sono dettate dalla necessità di manutenzione della viabilità e di eventuale realizzazione di nuove infrastrutture utili al miglioramento della viabilità

OBIETTIVO OPERATIVO

migliorare la viabilità

RISORSE UMANE

è occupata 1 unità in questo settore

RISORSE STRUMENTALI

arredi, attrezzature informatiche, autoveicolo

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

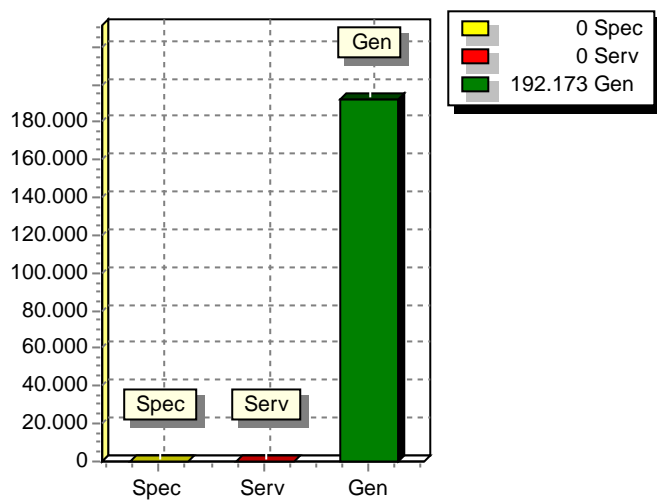
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	192.173,00	818.949,21	189.886,81	
TOTALE ENTRATE GENERALI	192.173,00	818.949,21	189.886,81	
TOTALE ENTRATE	192.173,00	818.949,21	189.886,81	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

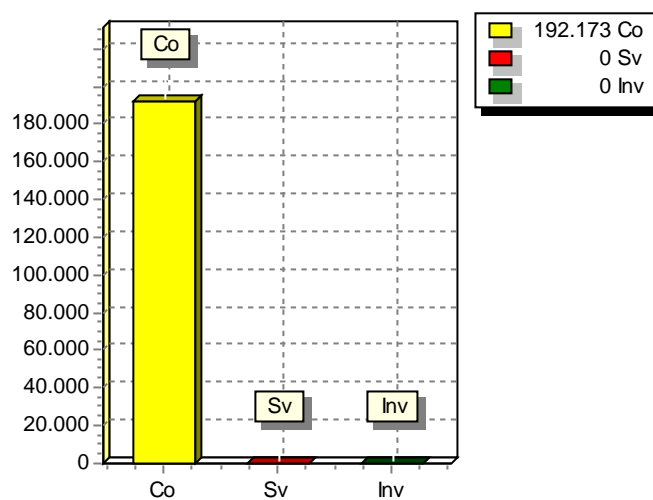
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	192.173,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.173,00	0,00
2024	190.576,81	23,27	0,00	0,00	628.372,40	76,73	818.949,21	0,00
2025	189.886,81	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.886,81	0,00

RISORSE 2023



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	11	Soccorso civile
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE	LAURIANA SERGIO	

DESCRIZIONE ESTESA

OBIETTIVO OPERATIVO

La protezione civile è di fondamentale aiuto e supporto della popolazione

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

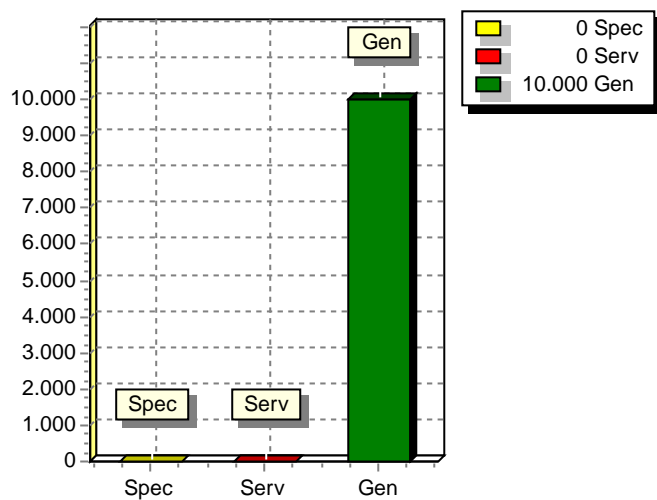
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE ENTRATE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

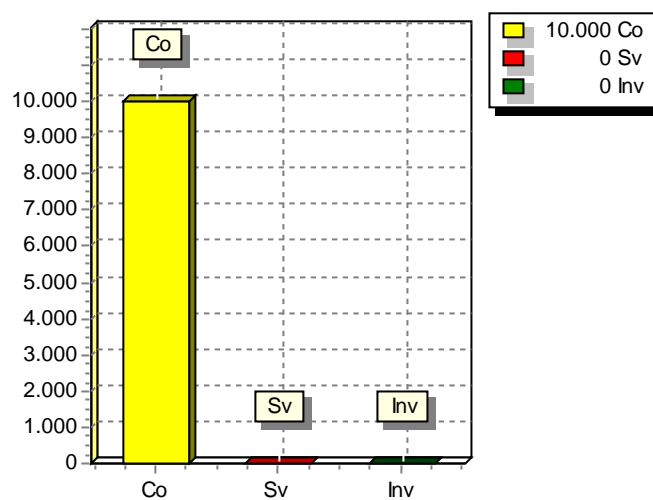
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
2024	10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
2025	10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMI PER MISSIONE	10	
RESPONSABILE	DOTT. GIFFONI VALERIANO	

MOTIVAZIONI

interventi finalizzati principalmente ad anziani, immigrati e fasce deboli

OBIETTIVO OPERATIVO

la finalità è aiutare le famiglie bisognose e le fasce deboli

SERVIZI EROGATI

I servizi sono essenzialmente: Ludoteca, immigrati, sostegno alle famiglie, ai disabili ecc.

RISORSE UMANE

E' impiegata una unità

RISORSE STRUMENTALI

L'obiettivo è la salvaguardia delle fasce deboli

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

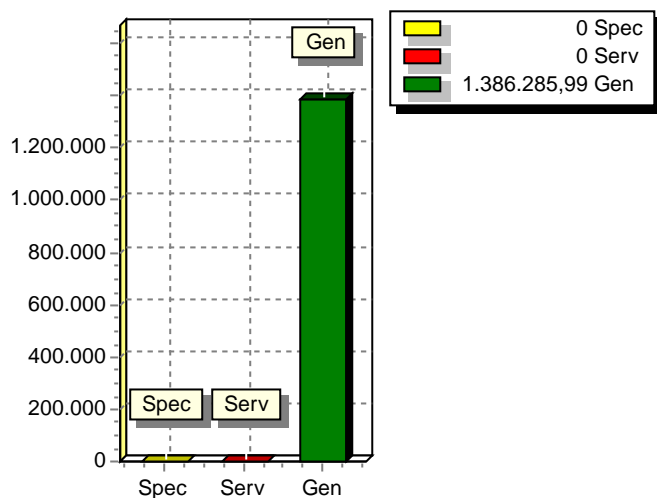
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.386.285,99	1.214.453,14	709.819,14	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.386.285,99	1.214.453,14	709.819,14	
TOTALE ENTRATE	1.386.285,99	1.214.453,14	709.819,14	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

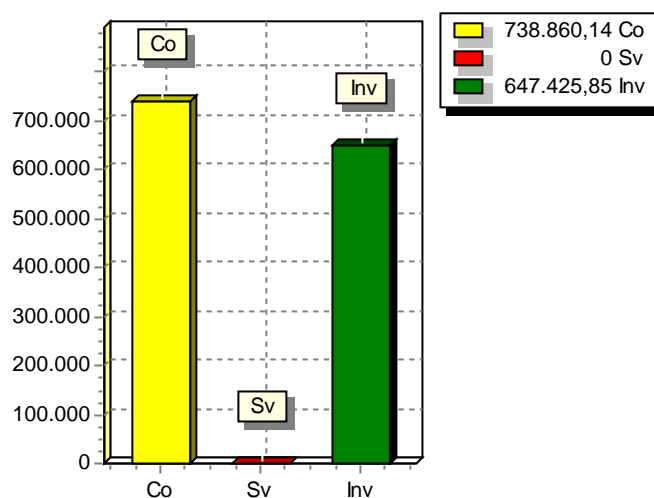
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	738.860,14	53,30	0,00	0,00	647.425,85	46,70	1.386.285,99	0,00
2024	714.453,14	58,83	0,00	0,00	500.000,00	41,17	1.214.453,14	0,00
2025	709.819,14	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	709.819,14	0,00

RISORSE 2023



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	13	Tutela della salute
PROGRAMMI PER MISSIONE	6	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 13 Tutela della salute

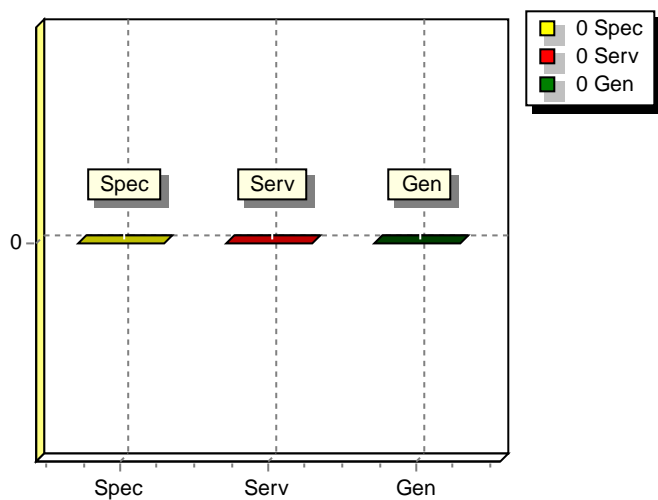
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

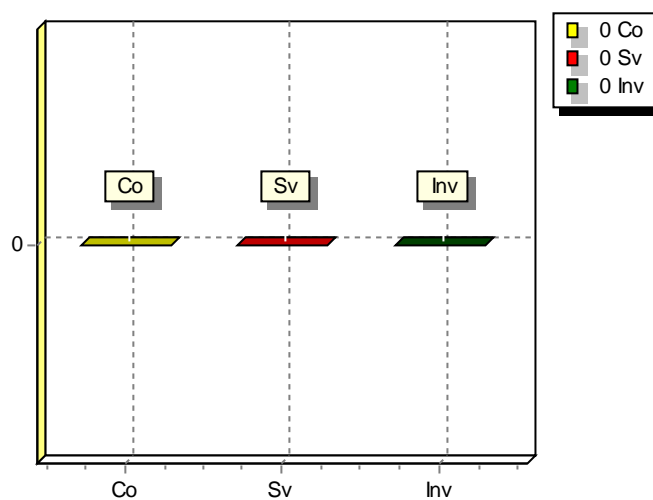
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 13 Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMI PER MISSIONE	5	
RESPONSABILE	CERMINARA GAETANO	

DESCRIZIONE ESTESA

RISORSE UMANE

In questo settore è impiegata un unità

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

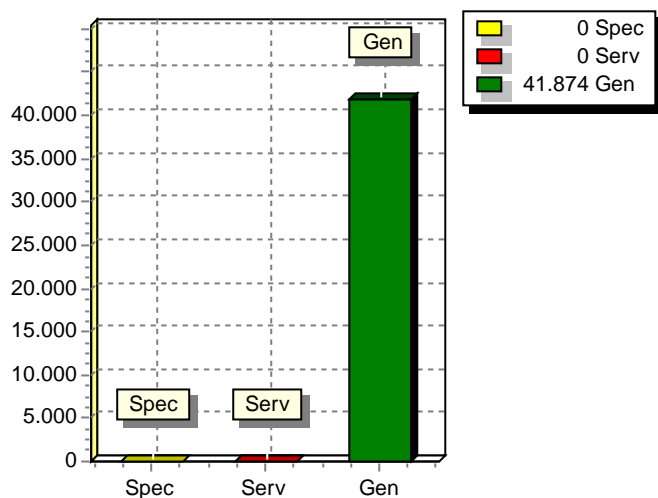
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	41.874,00	1.516.874,00	41.874,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	41.874,00	1.516.874,00	41.874,00	
TOTALE ENTRATE	41.874,00	1.516.874,00	41.874,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

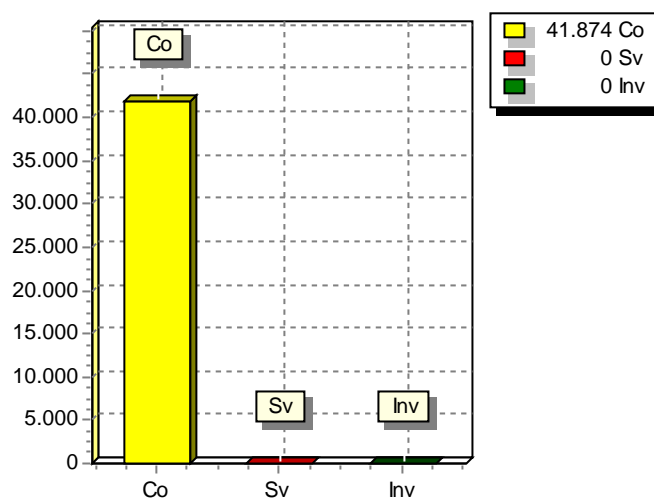
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	41.874,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.874,00	0,00
2024	166.874,00	11,00	0,00	0,00	1.350.000,00	89,00	1.516.874,00	0,00
2025	41.874,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.874,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMI PER MISSIONE	4	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

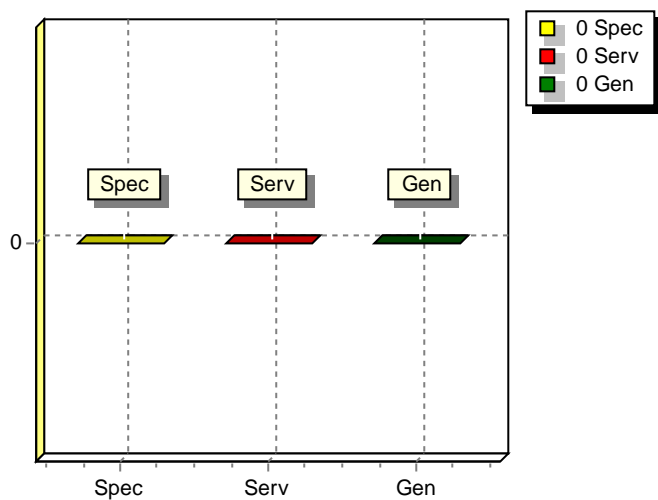
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

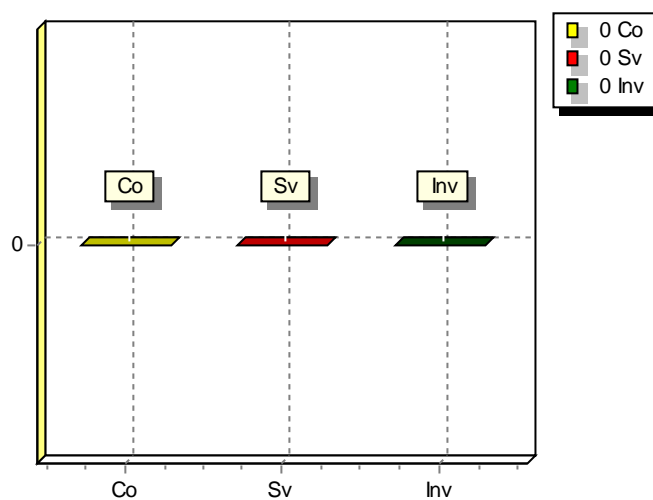
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

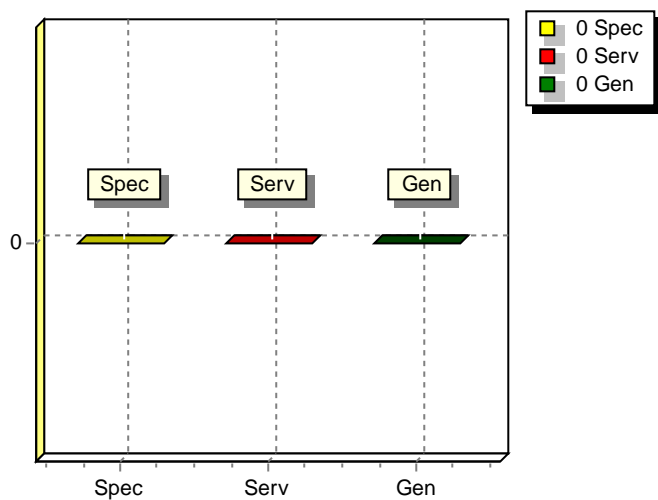
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

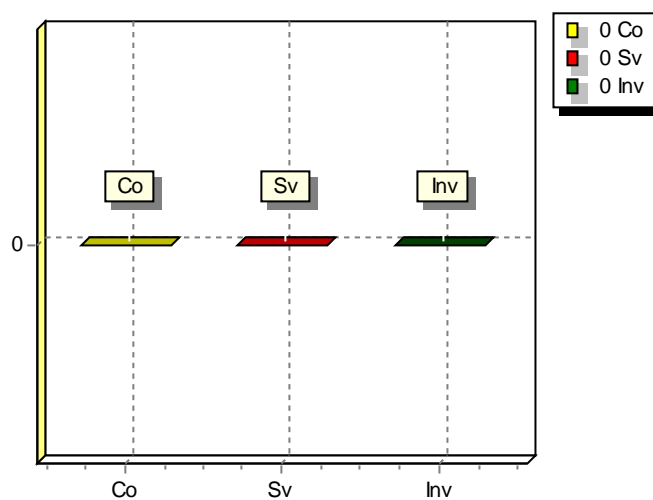
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE	SICA AGOSTINO	

DESCRIZIONE ESTESA

Fa parte di questo programma la metanizzazione del territorio

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

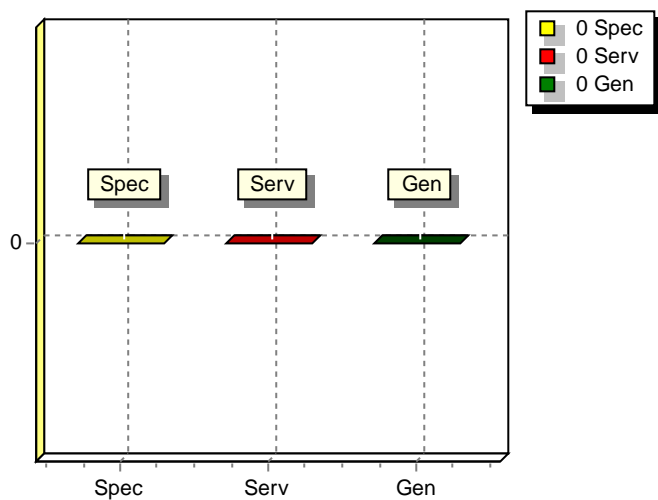
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

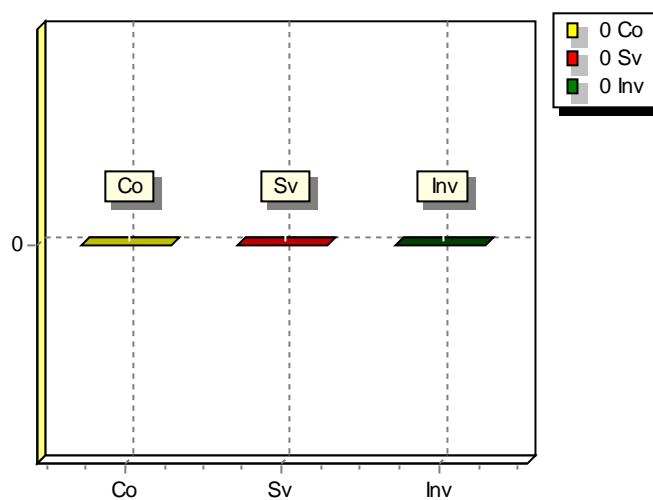
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
PROGRAMMI PER MISSIONE		2
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

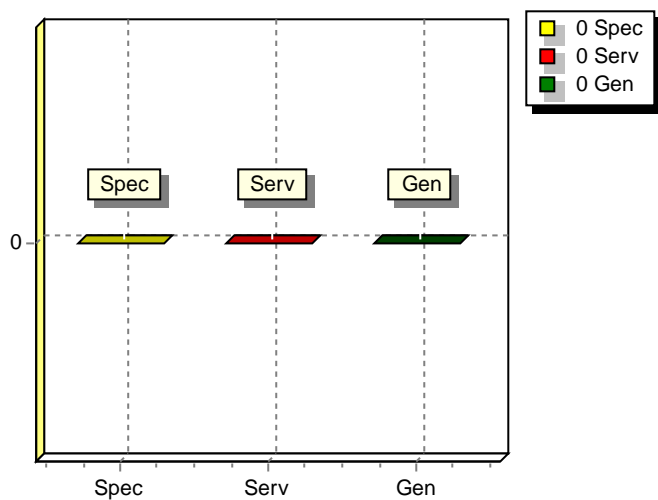
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

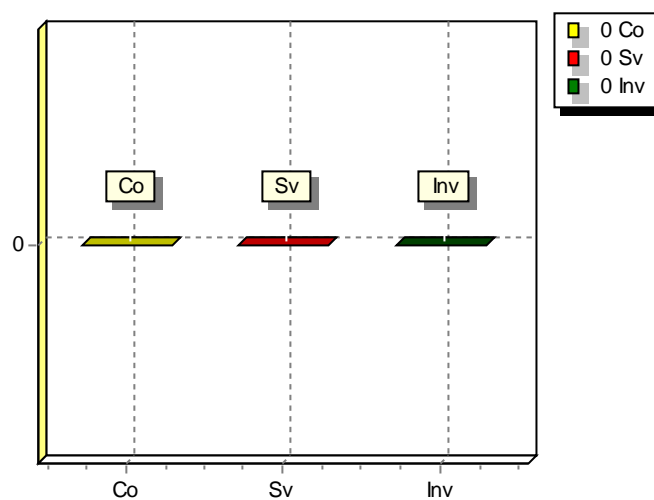
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	19	Relazioni internazionali
PROGRAMMI PER MISSIONE		2
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

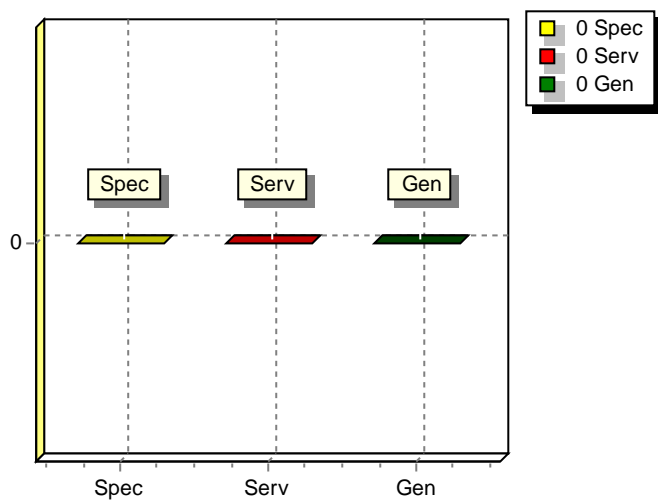
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

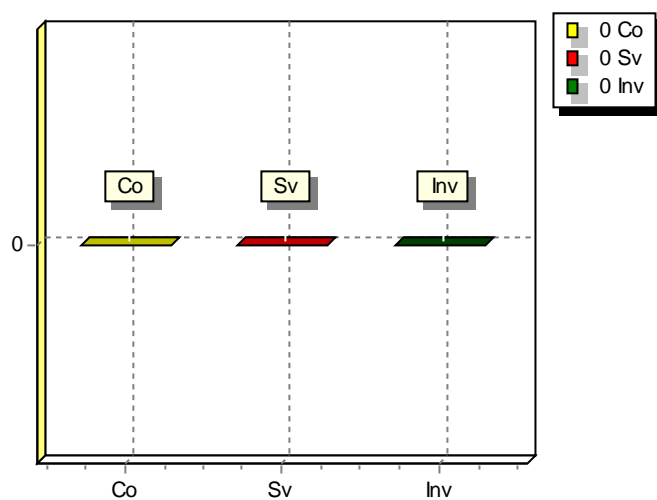
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	20	Fondi da ripartire
PROGRAMMI PER MISSIONE		3
RESPONSABILE		DOTT. GIFFONI VALERIANO

DESCRIZIONE ESTESA

Fanno parte di questo programma tutti i fondi inseriti in bilancio tra cui:

- Fondo Contenzioso;
- Indennità di fine rapporto del sindaco;
- Fondo anticipazione di liquidità;
- Fondo di riserva.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

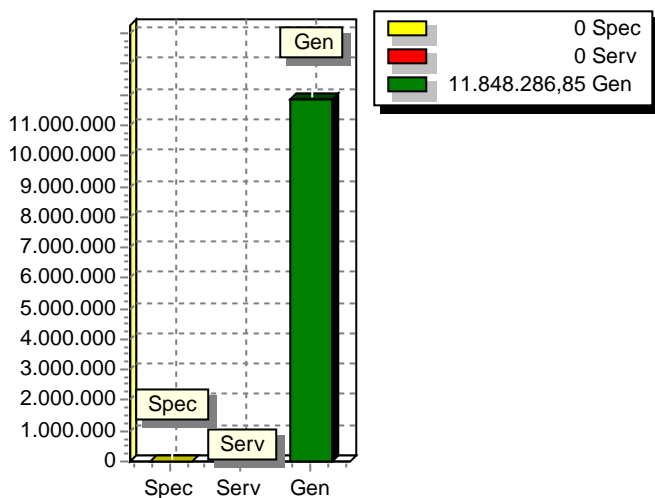
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	11.848.286,85	9.057.069,75	7.035.041,85	
TOTALE ENTRATE GENERALI	11.848.286,85	9.057.069,75	7.035.041,85	
TOTALE ENTRATE	11.848.286,85	9.057.069,75	7.035.041,85	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

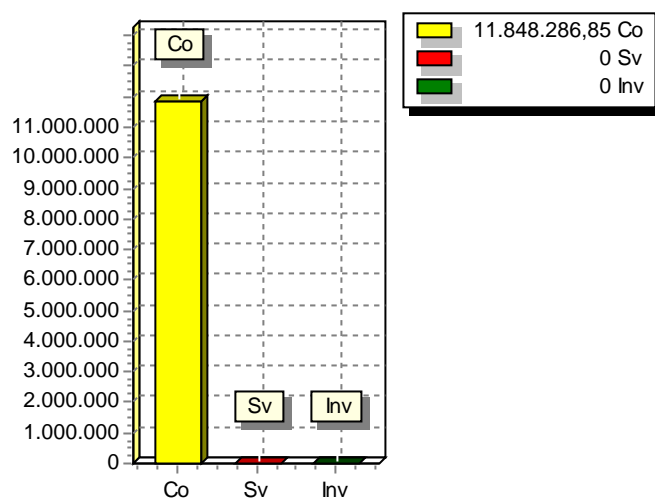
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	11.848.286,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.848.286,85	0,00
2024	9.057.069,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.057.069,75	0,00
2025	7.035.041,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.035.041,85	0,00

RISORSE 2023



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	50	Debito pubblico
--------------------	-----------	------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	DOTT. GIFFONI VALERIANO

DESCRIZIONE ESTESA

Fanno parte di questo programma le quote capitali dei mutui in essere con i vari istituti di credito.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50 Debito pubblico

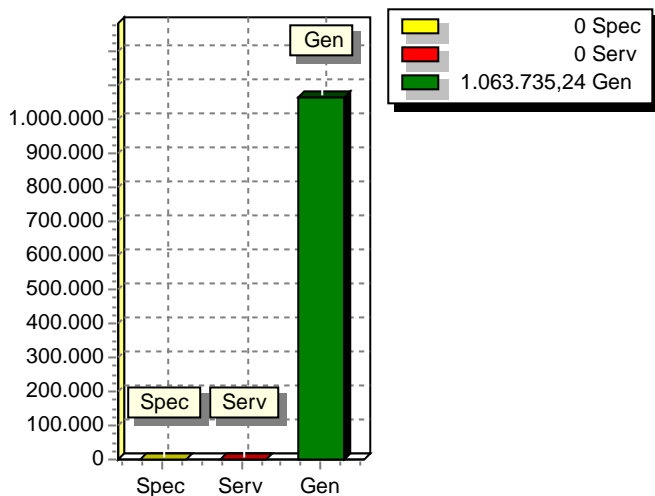
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.063.735,24	1.099.232,54	1.488.901,32	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.063.735,24	1.099.232,54	1.488.901,32	
TOTALE ENTRATE	1.063.735,24	1.099.232,54	1.488.901,32	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

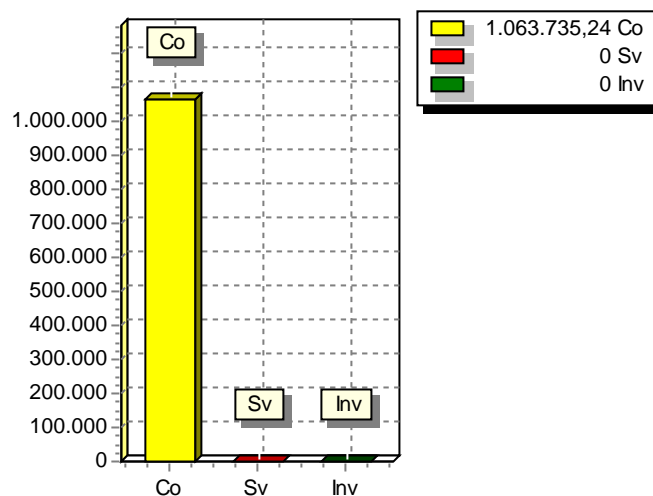
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50 Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	1.063.735,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.063.735,24	0,00
2024	1.099.232,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.099.232,54	0,00
2025	1.488.901,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.488.901,32	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	60	Anticipazioni finanziarie
--------------------	-----------	----------------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	DOTT. GIFFONI VALERIANO

DESCRIZIONE ESTESA

In questo programma è contenuta l'anticipazione di tesoreria.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

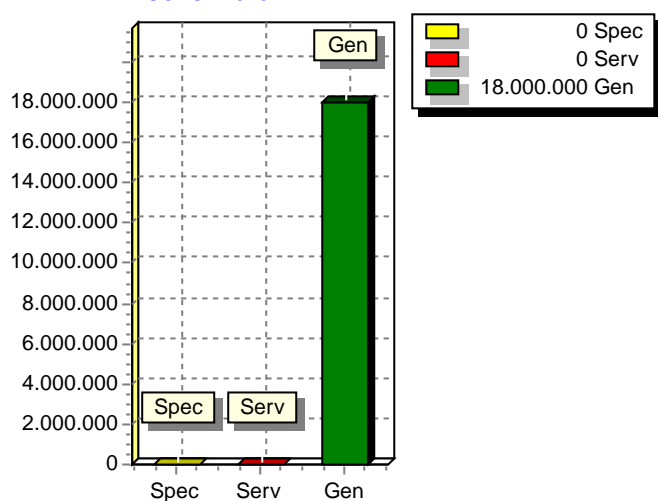
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	
TOTALE ENTRATE	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

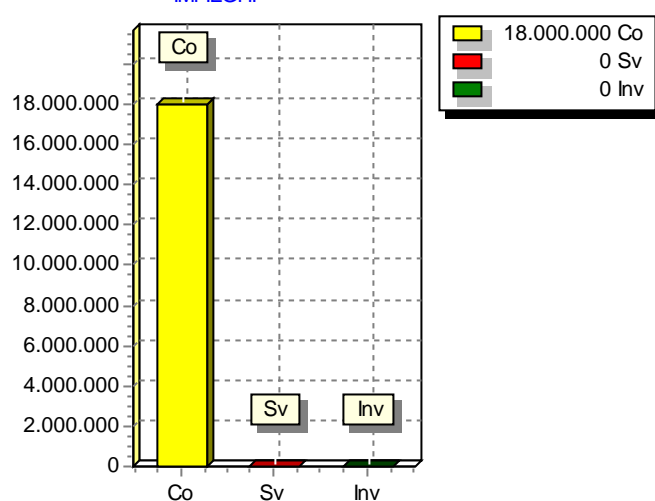
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	18.000.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000.000,00	0,00
2024	18.000.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000.000,00	0,00
2025	18.000.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	99	Servizi per conto terzi
PROGRAMMI PER MISSIONE		2
RESPONSABILE		DOTT. GIFFONI VALERIANO

DESCRIZIONE ESTESA

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

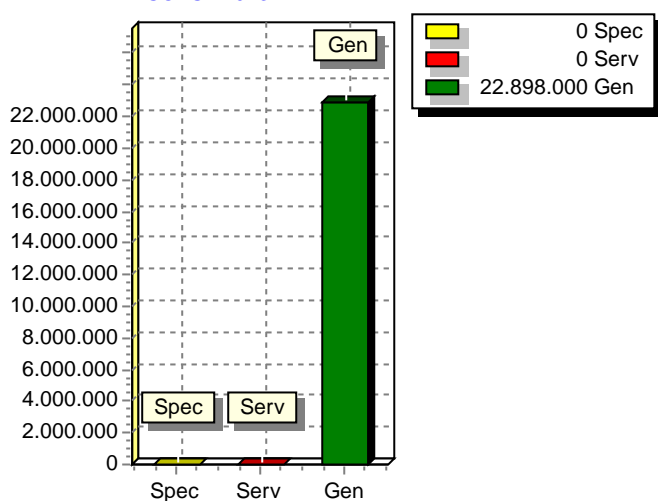
ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	22.898.000,00	22.898.000,00	22.898.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	22.898.000,00	22.898.000,00	22.898.000,00	
TOTALE ENTRATE	22.898.000,00	22.898.000,00	22.898.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

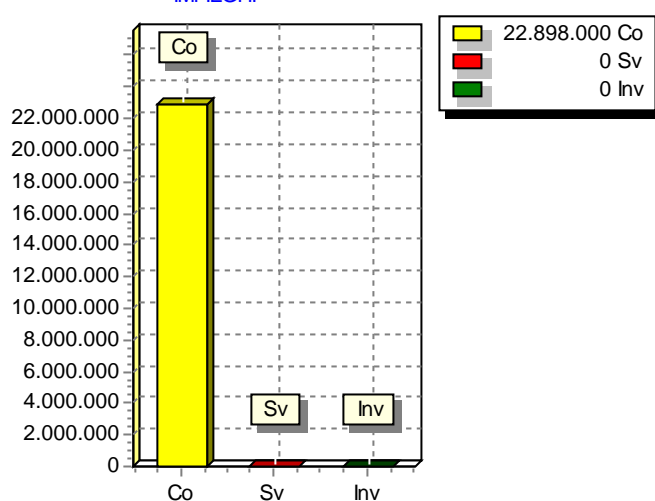
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	22.898.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.898.000,00	0,00
2024	22.898.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.898.000,00	0,00
2025	22.898.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.898.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2023	2024	2025	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.224.304,72	45.545.382,42	8.026.381,81	
Programma n° 2: Giustizia	110.058,00	110.058,00	110.058,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	4.057.880,42	1.960.070,13	1.186.070,13	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	8.246.752,34	21.010.149,52	921.047,52	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.952.262,90	420.000,00	202.000,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.295.599,46	6.930.075,25	771.425,25	
Programma n° 7: Turismo	284.123,00	276.816,91	284.123,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.459.351,13	10.551.437,34	26.581.727,88	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.782.070,48	19.200.956,54	25.685.859,37	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	192.173,00	818.949,21	189.886,81	
Programma n° 11: Soccorso civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.386.285,99	1.214.453,14	709.819,14	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	41.874,00	1.516.874,00	41.874,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	11.848.286,85	9.057.069,75	7.035.041,85	
Programma n° 50: Debito pubblico	1.063.735,24	1.099.232,54	1.488.901,32	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	22.898.000,00	22.898.000,00	22.898.000,00	
TOTALI	138.852.757,53	160.619.524,75	114.142.216,08	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2023)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.224.304,72			
N° 2: Giustizia	110.058,00			
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	4.057.880,42			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	8.246.752,34			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.952.262,90			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.295.599,46			
N° 7: Turismo	284.123,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.459.351,13			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.782.070,48			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	192.173,00			
N° 11: Soccorso civile	10.000,00			
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.386.285,99			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	41.874,00			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	11.848.286,85			
N° 50: Debito pubblico	1.063.735,24			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	18.000.000,00			
N° 99: Servizi per conto terzi	22.898.000,00			
TOTALI	138.852.757,53	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2023)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						25.224.304,72
Nr.° 2						110.058,00
Nr.° 3						4.057.880,42
Nr.° 4						8.246.752,34
Nr.° 5						4.952.262,90
Nr.° 6						2.295.599,46
Nr.° 7						284.123,00
Nr.° 8						29.459.351,13
Nr.° 9						8.782.070,48
Nr.° 10						192.173,00
Nr.° 11						10.000,00
Nr.° 12						1.386.285,99
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						41.874,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						11.848.286,85
Nr.° 50						1.063.735,24
Nr.° 60						18.000.000,00
Nr.° 99						22.898.000,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.852.757,53

5 - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 articolo 6 convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n°113, il piano triennale del fabbisogno del personale è stato inserito nel il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che è un documento unico di programmazione e *governance* che assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Il PIAO è una concreta semplificazione della burocrazia a tutto vantaggio delle amministrazioni, che permette di compiere un altro passo verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance.

Per quanto riguarda il fabbisogno del personale per l'anno 2023, non sono previste nuove assunzioni e ne incrementi. Nella tabella sottostante viene riportato il calcolo della maggiore spesa dl 34/2019 e dm 17 marzo 2020:

ANNO 2023 (calcolo maggiore spesa dl34/2019 e dm 17 marzo 2020)				
ENTRATE CORRENTI	2021	2020	2019	MEDIA
ENTRATA TIT.1				€
ENTRATA TIT.2	17.630.085,77 €	15.098.122,79 €	12.487.973,91 €	15.072.060,82 €
ENTRATA TIT.3	8.696.406,75 €	3.345.712,92 €	566.392,32 €	4.202.837,33 €
	3.717.132,07 €	4.055.356,76 €	7.869.195,04 €	5.213.894,62 €
FCDE bilancio di previsione anno 2021				24.488.792,78 € 9.895.896,41
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE				€ 11.592.896,37
Spesa personale al netto di IRAP - ultimo rendconto di gestione approvato 2021				
				2.864.539,35 €
Rapporto effettivo tra spese di personale e entrate correnti nette (a)				19,63%
Valore soglie del rapporto tra spesa personale ed entrate correnti come Tabella 1 DM				27,00%
Valore soglia massima del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come Tabella 3 DM				31,00%
Incremento TEORICO massimo per assunzioni a tempo indeterminato				1.075.542,67 €
Spesa personale al netto di IRAP - ultimo rendconto di gestione approvato 2018				2.989.395,18 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale anno 2023 - (2020-2024 aumento graduale)				21,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione				627.772,99 €
Incremento effettivo della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato				627.772,99 €
Resti assunzionali disponibili (tabella 2)				- €
Incremento effettivo della spesa di personale + resti assunzionali				627.772,99 €
Limite spesa personale da applicare all'anno 2023				3.492.312,34 €
SPESA PERSONALE ANNO 2023 (SENZA ASSUNZIONI E INCREMENTI)				2.496.418,02 €
LIMITE MEDIA SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011-2013				3.014.143,40 €

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2023	2024	2025	Anni Successivi
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
1	Organi istituzionali				
2	Segreteria generale	101.654,82	12.014,60		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	7.598,12	5.158,12		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	14.640,00			
11	Altri servizi generali				
	TOTALE	123.892,94	17.172,72	0,00	0,00
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza				
1	Polizia locale e amministrativa	270.979,59	200.000,00		
	TOTALE	270.979,59	200.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio				
1	Istruzione prescolastica	15.000,00	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	11.346,40			
	TOTALE	26.346,40	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	27.900,00			
	TOTALE	27.900,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7	Turismo				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	15.060,00			
	TOTALE	15.060,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
1	Urbanistica	250,00			
	TOTALE	250,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
1	Difesa del suolo	1.000,00	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.000,00			
	TOTALE	6.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità				
3	Trasporto per vie d'acqua	1.509,00	0,00		
	TOTALE	1.509,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
1	Interventi per l'infanzia e per i minori	10.403,00			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
	TOTALE	10.403,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	482.340,93	217.172,72	0,00	0,00

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Con deliberazione di Giunta Comunale n°285 del 30/05/2023 è stato approvato il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2023/2025, il cui contenuto si intende integralmente riportato.

8 - Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di €40.000

Con Delibera del Consiglio Comunale n°21 del 18/03/2022 è stato approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023.

PROGRAMMA BIENNALE 2022/2023 DEGLI ACQUISTI DEI BENI E SERVIZI (Art. 21 del Dlgs. 50/2016)

ANNO	OGGETTO DELL'ACQUISTO	QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO	NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA NOMENCLATURA	TEMPISTICA	FINANZIAMENTO
2022	Fornitura gasolio da riscaldamento per le scuole e gli edifici comunali	80.000,00		La procedura si svolge nei mesi di gennaio e ottobre di ogni anno attraverso l'adesione a convenzioni Consip	Bilancio Comunale
2022	Sistema barriere automatizzate al Porto	80.000,00		La procedura di gara inizierà presumibilmente nel mese di Maggio 2022	Bilancio Comunale
2023	Fornitura gasolio da riscaldamento per le scuole e gli edifici comunali	80.000,00		La procedura si svolge nei mesi di gennaio e ottobre di ogni anno attraverso l'adesione a convenzioni Consip	Bilancio Comunale
2022	Affidamento del servizio di postalizzazione (durata triennale)	550.000,00		La procedura di gara inizierà presumibilmente nel mese di Aprile 2022	Bilancio Comunale
2022	Servizio di custodia cani randagi	89.000,00		La procedura si svolge nei mesi di gennaio febbraio 2022	Bilancio Comunale
2022	Servizio di Vagliatura, rimozione e smaltimento della posidonia" / "Vagliatura, rimozione, trasporto , stoccaggio e recupero/smaltimento della posidonia	495.000,00		La procedura si svolge nei mesi di marzo aprile 2022	Finanziamento regionale

9 - Piano triennale delle opere pubbliche

Con delibera di Consiglio comunale n°56 del 29/05/2023 è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs n°50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali da predisporre ed approvare nel rispetto di documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

10 - OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'obiettivo principale del GAP è quello avere un'unica entità economica superando le divisioni rappresentate dalle singole personalità giuridiche, in modo da avere una coordinazione contabile, informativa e gestionale più efficace ed efficiente.

Secondo il principio contabile 4.4 del D.Lgs. 118/2011 indica il bilancio consolidato come uno strumento per avere una visione completa delle consistenze patrimoniali, finanziarie ed economiche del GAP oltre a dare una rappresentazione delle scelte di indirizzo e pianificazione dell'Ente.

Il Comune di Agropoli, in base alle rilevazioni effettuate nel rispetto dei principi contabili, viene definito il **Gruppo n. 1 “ Gruppo Amministrazione Pubblica”**, ricomprendente i seguenti organismi partecipati:

*In base all'applicazione del principio contabile 4/4, e tenendo conto di tutti i controlli e le procedure di redazione del bilancio consolidato sono state individuate quattro società che fanno parte dell'area di consolidamento e a loro volta sono componenti del **Gruppo 2 “ Gruppo Amministrazione Pubblica compreso nel Bilancio consolidato”** i seguenti organismi partecipati:*

11 - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Con il presente documento è approvato il piano triennale 2022/2024 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Il piano triennale ha come obiettivo l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento, come indicato dalla legge n. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008), al comma 594 dell'art. 2, dispone che "Ai fine del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Con questi presupposti per il triennio 2022/2024 sono state individuate le seguenti misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture:

ACQUISTO PRODOTTI INFORMATICI

Gli acquisti di attrezzature informatiche software o materiale di consumo devono essere effettuati, di norma, utilizzando le convenzioni Consip, e/o il relativo "Mercato elettronico", la Stazione Unica Appaltante, oppure quando ciò non è possibile secondo criteri di massimo rapporto qualità/prezzo. Nel caso in cui lo strumento (personal computer, stampante ecc.) non abbia più la capacità di supportare efficacemente le esigenze, prima di effettuare la rottamazione deve essere valutata la possibilità di reimpiegarlo in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori; Di norma non si provvederà alla sostituzione a meno che non si verifichi un guasto e la valutazione costi/benefici, da parte dei tecnici, relativa alla riparazione, dia esito sfavorevole; L'individuazione delle attrezzature informatiche a corredo delle diverse postazioni di lavoro dovrà essere effettuata tenendo conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio ad esempio di stampe di grande formato, scansioni, ecc...;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzioni, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

SOFTWARE OPEN SOURCE

Si prevede la progressiva adozione di prodotti software "open source" ove disponibili, ottenendo così il risultato di ridurre notevolmente la spesa per acquisto di licenze software anziché incrementarla.

STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI

L'introduzione della condivisione in rete dei fotocopiatori con funzione di stampanti massive, con vantaggi economici in termini di riduzione del costo copia; progressiva sostituzione delle stampanti abbinata a postazioni di lavoro singolo con stampanti di rete multifunzione (fotocopiatrice, stampante, scanner, fax) con sensibile riduzione dei costi di gestione, manutenzione, consumi elettrici;

nel caso di stampanti a colori, scelta di modelli a serbatoi colore separati in modo da evitare sprechi di toner. progressiva eliminazione delle stampanti a getto d'inchiostro in favore delle stampanti laser, con sensibile riduzione del costo di stampa; ove possibile, uso di cartucce toner riciclate per stampanti, fotocopiatrici ecc. con notevole risparmio sul prezzo di acquisto e sui costi di smaltimento.

RISPARMIO CARTA

La progressiva introduzione di stampanti dotate di funzionalità fronte-retro allo scopo di ridurre significativamente l'uso della carta; riduzione della stampa di documenti informatici ai soli casi di effettiva necessità e per il numero di copie strettamente indispensabili; rafforzamento dei processi di comunicazione interna attraverso l'uso della rete LAN al fine di incentivare la comunicazione in modalità elettronica e la riduzione dell'uso della carta; utilizzo tutte le volte che è possibile della Posta Elettronica Certificata allo scopo di ridurre l'uso della carta e le spese postali; Riduzione del numero dei Fax inviati attraverso l'uso, quando possibile, della posta elettronica allo scopo di ridurre l'uso della carta e le spese telefoniche.

RISPARMIO CARBURANTE AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO

L'Ente procede negli anni ad una riduzione del costo del carburante per gli automezzi dell'ufficio tecnico, tant'è che rispetto al 2009 c'è una sostanziale diminuzione, considerato che rispetto al 2009 quando sono stati spesi circa 57.000,00 la previsione del 2022 è di € 3.000,00. L'Amministrazione intende fissare come obiettivo una ulteriore riduzione della spesa per fornitura di carburante per automezzi in dotazione all'Ufficio tecnico.

RISPARMIO ENERGIA ELETTRICA

La progressiva eliminazione dei monitor CRT, sostituiti con modelli di tecnologia LCD con sensibile vantaggio in termini di risparmio energetico, inoltre è stata prevista la sostituzione delle lampade della pubblica illuminazione con dispositivi a Led.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO: i pochi automezzi in dotazione ai servizi (UTC, P.M., Messi comunali) sono

11 - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

utilizzati solo per esigenze relative ai servizi stessi. **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO:** per i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, si provvederà attraverso il piano delle alienazioni e valorizzazione di cui all'art. 58 comma 2 del D.L. 112/2008 convertito in legge n.133/2008.

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE: sostanzialmente gli apparecchi di telefonia mobile sono in dotazione al personale dipendente che per compiti d'istituto ha necessità di utilizzarli, oltre al Segretario Generale, al Sindaco e agli Assessori, per cui non è possibile ridurre il numero degli apparecchi. La spesa per telefonia mobile si è ridotta progressivamente negli anni. L'obiettivo fissato nel 2022 è fissato in € 6.000,00.

RISPARMIO SPESE PER FUNZIONAMENTO UFFICI:

Il bilancio prevede annualmente per i vari servizi "Spese di ufficio" finalizzate al funzionamento degli stessi (arredi, apparecchi strumentali, ecc.). L'obiettivo è quello di ridurre dell'0,5% il limite di spesa previsto per l'acquisto di mobili ed arredi.

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

AGROPOLI,

Il Segretario

*Il Responsabile
della Programmazione*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*

Il Rappresentante Legale

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	8
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	9
B) Caratteristiche generali del territorio	11
C) Strutture e attrezzature	12
D) Economia Insediata	14
4. Parametri Economici	15
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	17
5.2 Organismi gestionali	18
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	20
6. Risorse umane	56
7. Patto di stabilità	59
8. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	60

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	4
3. Analisi Missioni e Programmi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	76
5. Programma triennale del Fabbisogno di Personale	79
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	80
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	81
8. Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	82

9. Piano triennale delle opere pubbliche	83
10. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	84
11. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	85
12. Altri eventuali strumenti di programmazione	87
13. Valutazioni finali della programmazione	88

Allegati